  
**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA**  
**UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO**  
**LICEO SCIENTIFICO STATALE "C. CAVOUR"**  
 distretto IX - 00184 Roma via delle Carine,1 Tel. 06121122045 ☎ 0667663802  
 cod. fisc.: 80253350583 Codice Meccanografico: RMPS060005  
 ✉ [rmps060005@istruzione.it](mailto:rmps060005@istruzione.it); [rmps060005@pec.istruzione.it](mailto:rmps060005@pec.istruzione.it)

**Liceo Scientifico Statale**

**“ C. Cavour “**

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

**CLASSE V B**

**ANNO SCOLASTICO 2018-19**

**Consiglio di classe**

MATERIA	DOCENTE	FIRMA
Italiano	Erminia Roverselli	<i>E. Roverselli</i>
Latino		
Inglese	Stefania De Stefanis	<i>S. De Stefanis</i>
Storia	Marco Di Paolo	<i>M. Di Paolo</i>
Filosofia		
Matematica	Rosaria Mancinelli	<i>R. Mancinelli</i>
Fisica		
Scienze	Maria Grazia Piras	<i>M. Piras</i>
Disegno e Storia dell'Arte	Emma Tagliacollo	<i>Emma Tagliacollo</i>
Educazione Fisica	Antonella Caprai	<i>Antonella Caprai</i>
Religione o Materia Alternativa	Fabrizio Caldiron	<i>F. Caldiron</i>

Coordinatore

Rosaria Mancinelli

## INDICE

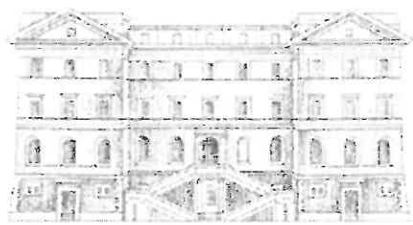
1. Descrizione della Scuola.....	3
2. Consiglio di classe.....	4
3. Programmazione.....	4
4. Profilo della classe.....	6
5. Contenuti disciplinari.....	6
6. Metodi e strumenti di lavoro.....	6
7. Verifiche e criteri di valutazione.....	7
8. Cittadinanza e Costituzione: attività, percorsi e progetti realizzati.....	9
9. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento .....	13
10. Attività extracurricolari .....	13
11. Andamento didattico/disciplinare.....	15
12. Allegati	
A    Programmi	
B    Griglie di valutazione	
C    Relazioni	

## 1. DESCRIZIONE DELLA SCUOLA

Il Liceo Scientifico Statale “C. Cavour” è situato in una posizione centrale e ben collegata, facilmente raggiungibile utilizzando sia la metropolitana che il trasporto di superficie. L’Istituto è in prossimità del Foro, considerato una parte importante del patrimonio culturale e identitario della Storia romana ed europea. Raccoglie un’utenza che proviene da varie parti della città e anche dalla provincia. Ciò determina una composizione sociale mista, consente lo scambio di esperienze e facilita l’interazione fra gli studenti.

Il “Cavour” è stato il primo liceo scientifico sorto a Roma e forse in Italia, avendo iniziato la sua attività, come filiazione del Liceo Ginnasio “E. Q. Visconti” di Roma, nel 1923, subito dopo che la riforma Gentile aveva istituito tale corso di studi. Per oltre un ventennio, prima che nascessero altri licei scientifici, il Cavour è stato un punto di riferimento per la formazione scientifica medio superiore di Roma e provincia.

LICEO SCIENTIFICO STATALE C. CAVOUR - ROMA



ITALIA €0,41 800

La prima ubicazione fu il palazzo di via Cavour attualmente occupato dall’I.T.C. “Leonardo da Vinci”. Dall’anno scolastico 1964-65 prese l’attuale sede in Via Vittorino da Feltre n.6, ove occupa due palazzi; in precedenza, questi edifici furono la sede della casa generalizia dell’ordine dei Padri Oblati di S. Maria. In particolare, nella palazzina A, progettata a fine ’800 dall’architetto Luca Carimini (1830-1890), autore del rifacimento della facciata di S. Pietro in Vincoli, la

struttura basilicale dell’Aula Magna testimonia la precedente funzione dell’edificio come luogo di culto.

Tra le personalità illustri che hanno operato nel Liceo si annovera il prof. Gioacchino Gesmundo, docente di storia e filosofia, vittima delle Fosse Ardeatine; una lapide, posta nell’ingresso, ricorda il suo insegnamento. Fra gli ex studenti “storici” del Liceo figura Bruno Pontecorvo (1913-1993), fisico dell’Istituto Nazionale di Fisica di via Panisperna da cui poi nascerà il gruppo di lavoro coordinato da E. Fermi.

Menzione, infine, va fatta del patrimonio museale scientifico e del fondo librario del Liceo. Preziose collezioni di botanica, zoologia, mineralogia e anatomia e un’ampia collezione di strumenti e apparati sperimentali sono conservate nei laboratori di Scienze e di Fisica; esse costituiscono un’importante testimonianza storica e vengono tuttora usate nella didattica.

La biblioteca “Gioacchino Gesmundo” ospita un cospicuo patrimonio librario, in corso di digitalizzazione grazie a finanziamenti e collaborazioni con istituti universitari e istituzioni culturali della città di Roma. Tali materiali sono in corso di catalogazione e valorizzazione grazie al contributo di docenti e studenti.

## 2. CONSIGLIO DI CLASSE – CONTINUITÀ NEL TRIENNIO

Negli anni scolastici 2016-17, 2017-18, 2018-19, la classe ha avuto i docenti indicati nel prospetto a seguire, in cui si evidenzia la continuità didattica nelle diverse discipline.

MATERIA	III	IV	V
Italiano	E. Roverselli		
Latino			
Inglese	S. De Stefanis		
Storia	M. Di Paolo		
Filosofia			
Matematica	L. Bruno	R. Mancinelli	
Fisica	G. Ponte	F. Pizzolo	
Scienze	M.G. Piras		
Disegno e Storia dell'Arte	T. D'Agostino	S. Di Guardo	E. Tagliacollo
Educazione Fisica	A. Caprai		
Religione o Materia Alternativa	F. Caldiron		

## 3. PROGRAMMAZIONE INIZIALE

In riferimento ai risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali e ai risultati di apprendimento del Liceo Scientifico contenuti nelle Indicazioni nazionali, la programmazione effettuata dal Consiglio di classe ha tenuto conto delle linee guida enunciate nel POF e degli obiettivi specifici definiti dai singoli Dipartimenti.

Nella programmazione iniziale sono stati individuati i seguenti obiettivi:

### OBIETTIVI FORMATIVI

- Fiducia in sé stessi, consapevolezza delle proprie attitudini e dei propri interessi, anche in vista delle scelte future
- Rispetto dell'ambiente in cui si opera, nella salvaguardia dei beni comuni
- Correttezza dei rapporti sociali all'interno e all'esterno della realtà scolastica
- Confronto con l'altro, nel rispetto della sua individualità e diversità
- Sviluppo di interessi culturali, sociali, etici ed estetici

### OBIETTIVI COGNITIVI

- Ricomporre i saperi in senso unitario e critico
- Acquisire una mentalità critica e metodologica di lavoro 'per soluzione di problemi'
- Dare un senso alle conoscenze attraverso la contestualizzazione storica



## OBIETTIVI METACOGNITIVI

- Attenzione ed interesse:  
ascoltare  
prendere appunti  
intervenire opportunamente in modo autonomo e costruttivo
- Impegno:  
portare a termine il proprio lavoro, rispettando le scadenze  
partecipare al dialogo educativo
- Metodo di studio:  
organizzare il proprio tempo e lavorare con ordine  
utilizzare autonomamente fonti di informazione, strumenti  
essere in grado di autovalutarsi

## OBIETTIVI COGNITIVI INTERDISCIPLINARI

- Approccio razionale alla realtà attraverso categorie di analisi scientifica
- Comprensione di un testo, organizzazione e rielaborazione autonoma e critica dei contenuti
- Corretto uso dei linguaggi attraverso la conoscenza e la padronanza delle loro strutture
- Recupero della memoria storica
- Consapevolezza dei valori etici e civili e delle responsabilità individuali nella determinazione delle scelte storiche
- Educazione ai valori estetici attraverso lo studio della forma e dell'immagine nella dimensione spazio-temporale
- Approccio storico e critico alle problematiche religiose ed esistenziali.

Questo il quadro orario settimanale delle diverse classi:

<b>Materia</b>	<b>I</b>	<b>II</b>	<b>III</b>	<b>IV</b>	<b>V</b>
Italiano	4	4	4	4	4
Latino	3	3	3	3	3
Inglese	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia	-	-	3	3	3
Matematica	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali, chimica, scienze della terra	2	2	3	3	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie	2	2	2	2	2
Religione	1	1	1	1	1
<b>Totale ore settimanali</b>	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>

#### 4. PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da un gruppo di 17 alunni, 10 ragazzi e 7 ragazze, di cui due provenienti da altre scuole e inseriti a metà dell'anno scolastico 2017-18. Non sono segnalati casi BES o DSA.

Nel corso degli anni il gruppo-classe è notevolmente cambiato come indicato nel seguente prospetto. In particolare, dai verbali si apprende che la situazione didattico-disciplinare nei primi tre anni non era delle migliori e questo comportò il trasferimento ad altra scuola di alcuni e la bocciatura di altri.

<i>Anno scolastico</i>	<i>Classe</i>	<i>Numero alunni inizio anno</i>	<i>Promossi</i>	<i>Non promossi</i>	<i>Ritirati o trasferiti</i>
2014-15	I	28	25	0	-3
2015-16	II	25	23	0	-2
2016-17	III	23	15	7	-1
2017-18	IV	15	17	1	+3
2018-19	V	17	17		0

#### 5. CONTENUTI DISCIPLINARI

I programmi svolti nelle singole discipline sono coerenti con le Indicazioni Nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento e le programmazioni dei diversi dipartimenti. Nello specifico delle singole materie, si rimanda ai programmi riportati nell'allegato A.

#### 6. METODI DIDATTICI E STRUMENTI DI LAVORO

Sono state attuate principalmente le **metodologie** indicate, secondo il prospetto a seguire:

- A. Lezione frontale
- B. Lezione interattiva
- C. Lavori di gruppo
- D. Esercitazioni guidate
- E. Processi individualizzati
- F. Didattica laboratoriale

Materie	A	B	C	D	E	F
Italiano	X	X	X	X	X	X
Latino	X	X	X	X	X	X
Inglese	X					
Storia	X	X		x		
Filosofia	X	X		X		
Matematica	X	X		X	X	
Fisica	X	X	X	X	X	X
Scienze	X	X		X		
Disegno e Storia dell'Arte	X	X	X	X		
Scienze motorie	X		X			
IRC	X				X	

Il Consiglio di Classe si è avvalso dei seguenti **supporti/spazi didattici**:

- A. Supporti multimediali
- B. LIM
- C. Audiovisivi
- D. Laboratori
- E. Biblioteca

Materie	A	B	C	D	E
Italiano		X			X
Latino		X			X
Inglese		X	X	X	
Storia		X	X		
Filosofia		X	X		
Matematica		X		X	
Fisica	X	X		X	
Scienze		X			
Disegno e Storia dell'Arte	X	X	X	X	
Scienze motorie		X			
IRC	X	X	X		

## 7. VERIFICHE E CRITERI di VALUTAZIONE

I principali strumenti utilizzati per la **verifica** in tutte le discipline sono stati:

- A. Esposizione orale
- B. Prove strutturate
- C. Esercitazioni
- D. Prove pratiche
- E. Composizione/analisi testuale
- F. Problemi
- G. Prove semistrutturate
- H. Relazioni

Materie	A	B	C	D	E	F	G	H
Italiano	x	x	x		x			
Latino	x	x	x		x			
Inglese	x				x			
Storia	x		x					
Filosofia	x		x		x			
Matematica	x	x	x			x	x	
Fisica	x	x	x	x		x		x
Scienze	x	x	x				x	x
Disegno e Storia dell'Arte	x	x	x					x
Scienze motorie				x				
IRC	x							

Le griglie di correzione adottate in occasione delle simulazioni di prima prova, seconda prova e colloquio d'esame sono riportate nell'allegato B.

La valutazione è espressa sulla base di criteri trasversali adottati da tutti i consigli di classe, degli indicatori e dei criteri di giudizio concordati nell'ambito dei Dipartimenti.

I criteri di valutazione sono stati tradotti, nell'ambito dei dipartimenti, in descrittori di misurazione del livello di conoscenze, competenze e capacità, raggiunti da ogni studente, durante le varie tappe del percorso formativo. I docenti di ciascuna area hanno elaborato i descrittori nel modo più adatto allo specifico disciplinare, riservandosi di attribuire il punteggio alle varie voci, di volta in volta, anche in relazione a:

- progressi in itinere rispetto ai livelli di partenza, recupero delle carenze; (risultati delle prove di verifica in itinere al fine di accertare il raggiungimento degli obiettivi minimi);
- partecipazione al dialogo educativo, impegno durante l'orario curricolare e nel consolidamento e approfondimento individuale;
- metodo ed autonomia nello studio (capacità di rielaborazione personale);
- competenze e abilità, coerenza e consequenzialità logica;
- assiduità nella partecipazione, rispetto delle norme di comportamento e disciplinari.

Per quanto concerne la valutazione del credito scolastico, oltre alla media matematica dei voti, è stata cura del Consiglio di Classe, tramite il coordinatore e in raccordo con i referenti dei Progetti e delle Attività, considerare la partecipazione degli studenti al dialogo didattico-educativo in classe e nell'Istituto. Liceo Scientifico "C. Cavour" – PTOF 2016-2019. Per quanto, invece, concerne il credito formativo, sono ritenute valide le documentazioni relative ad attività quali:

- superamento di Esami per il conseguimento di Certificazioni Linguistiche Internazionali
- arte e cultura (partecipazione a corsi presso Enti qualificati, premiazione e segnalazioni a seguito di adesione a concorsi e/o manifestazioni di rilevanza nazionale);
- sport agonistico;
- volontariato e donazione sangue;
- esperienze professionali significative rispetto al percorso di studi;

## 8. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Nel corso del triennio gli alunni della classe hanno seguito i percorsi riportati in tabella.

Ciascun alunno ha completato le ore di formazioni richieste dalla normativa.

Poiché due studenti Aucasi (A) e Gasperoni (Ga) provengono da altro Istituto, vengono elencati anche Progetti non interni.

Si segnala inoltre il caso di Filipponi (F), studente-atleta, che ha seguito un percorso diverso.

Si aggiungono alla lista i percorsi seguiti da studenti particolarmente volenterosi, Collavini (C), Giambalvo (Gi) e Lanzellotti (L), che sono stati riconosciuti dagli enti certificatori ma non sono stati inseriti formalmente nel sito del MIUR, perché eccedenti il numero minimo di ore previste

Anno scolastico	Percorso	Alunni coinvolti
2016/17	1. Tirocinio a Friburgo	<b>Intera classe</b> eccetto A e Ga
	2. Cittadinanza attiva-sostenibilità	<b>Intera classe</b> eccetto A e Ga
	3. <i>(Liceo Nomentano)</i> We the European Union: SIMULATION OF EUROPEAN PARLIAMENT with United Network Europa	<b>A</b>
	4. <i>(Liceo Newton)</i> Stage alternanza scuola-lavoro ambito bibliotecario-archivistico	<b>Ga</b>
	5. <i>(Liceo Newton)</i> Progetto sulle malattie trasmesse dai cibi con l'Istituto Zooprofilattico	<b>Ga</b>
2017/18	6. La catalogazione del patrimonio librario	<b>Intera classe</b> eccetto F
	7. Attività di tutoraggio presso l'ASD Virtus Aniene	<b>F</b>
	8. Giuria Giovani David di Donatello	<b>L</b>
	9. Analisi dell'effetto di spegnimento Metil16 in Hela	<b>Co, Gi</b>

I progetti sono brevemente illustrati a seguire.

### **A.S. 2016/2017**

#### Progetto 1

Ente certificatore : Aeforia

Progetto in Alternanza scuola-lavoro: "Tirocinio a Friburgo"

Referente del progetto/tutor di classe: Prof.ssa Teresita D'Agostino

Il progetto ha coinvolto l'intera classe, ad esclusione di Aucasi e Gasperoni.

Gli studenti hanno partecipato ad un viaggio di istruzione a Friburgo accompagnati dalle prof.sse D'Agostino e Roverselli.

Il progetto ha inteso far conoscere, in una delle capitali ecologiche europee e attraverso Aiforia-agenzia internazionale per la sostenibilità- temi e politiche ambientali quali la gestione delle risorse naturali, la pianificazione urbana, la gestione partecipata della sostenibilità, la mobilità e i trasporti ed il consumo sostenibile.

### Progetto 2

Ente certificatore: Legambiente

Progetto in Alternanza scuola-lavoro: "Cittadinanza attiva-sostenibilità"

Referente del progetto/tutor di classe: prof.ssa Teresita D'Agostino

Il progetto ha coinvolto l'intera classe, ad esclusione di Aucasi e Gasperoni.

Le attività hanno mirato alla maturazione di una consapevolezza ambientale attraverso una serie di esperienze sul campo: gli ecomostri di Roma, gli Orti urbani di Garbatella, i test di inquinamento idrico lungo le sponde del Tevere.

Attraverso esperienze di giornalismo ambientale gli studenti hanno imparato a costruire e gestire un Blog, a raccogliere e rielaborare dati per condurre un'inchiesta, ad utilizzare consapevolmente i Social network e i siti web per comunicare indagini scientifiche e campagne di sensibilizzazione.

Al termine del percorso è stata prevista la realizzazione di un piccolo orto verticale di erbe aromatiche nel cortile della scuola.

### Progetto 3

Ente certificatore: United Network Europa

Progetto in Alternanza scuola-lavoro: We the European Union: SIMULATION OF EUROPEAN PARLIAMENT with United Network Europa

Referente del progetto/tutor di classe: prof. D'Angelo (Liceo Nomentano)

Monte ore complessivo: 80 ore

Il progetto ha coinvolto lo studente R.Aucasi

L'associazione United Network Europa si è impegnata nel proporre agli studenti del Liceo Nomentano un tema ancora caldo, attualmente oggetto delle discussioni tra i consigli europei: EARLY SCHOOL LEAVING. Dopo un percorso individuale sulla sicurezza, nelle prime due giornate si è discusso sulle norme comportamentali e disciplinari che regolano una seduta nel Parlamento Europeo. In aggiunta alle riflessioni personali, postati quotidianamente su un Class Room Google, nella Terza seduta ogni studente ha partecipato esponendo un proprio piano d'azione, in lingua inglese, simulando anche una normale conferenza Parlamentare Europea.



#### Progetto 4

Ente certificatore: Biblioteca di Roma Capitale

Progetto in Alternanza scuola-lavoro: “Stage alternanza scuola-lavoro ambito bibliotecario-archivistico”

Referente del progetto/tutor di classe: prof.ssa Di Gianmarino (Liceo Newton)

Monte ore complessivo: 80 ore

Il progetto ha coinvolto la studentessa E. Gasperoni.

Con il fine di incrementare le opportunità di lavoro e le capacità di orientamento degli studenti, sono state organizzate presso il Palazzo della Cultura e della Memoria Storica di Villa Altieri all’Esquilino alcune attività che prevedono il coinvolgimento gli studenti in prima persona. Il programma è stato articolato in una serie di percorsi pedagogici in ambito archeologico, architettonico – topografico – urbanistico, storico e storico artistico, culturale, bibliotecario ed archivistico. Le azioni sono state con attività correlate alla collezione museale, storico artistica, archivistica e documentale, laboratori didattici interattivi diversificati e conferenze.

#### Progetto 5

Ente certificatore: Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e Toscana

Progetto in Alternanza scuola-lavoro: Progetto sulle malattie trasmesse dai cibi

Referente del progetto/tutor di istituto: Prof.ssa Rosella (Liceo Newton)

Si sono svolte le seguenti attività: indagini sulle malattie trasmesse dai cibi ed eventuali cure, studio su fatti di cronaca relativi all’intossicazione da cibo, studio dei batteri (studio teorico e pratico)

**A.S. 2017/18**

#### Progetto 6

Ente certificatore: Ministero dello Sviluppo Economico

Progetto in Alternanza scuola-lavoro: “La catalogazione del patrimonio librario”

Referente del progetto/tutor di istituto: Prof.ssa Erminia Roverselli

Il progetto ha coinvolto l'intera classe (tranne D.Filipponi).

Gli studenti hanno partecipato ad attività di formazione alla catalogazione del fondo librario della biblioteca scolastica sia presso le strutture ospitanti del Ministero sia presso la Biblioteca scolastica.

Attraverso azioni di promozione culturale e valorizzazione del patrimonio librario, gli studenti si sono impegnati in un lavoro che ha avuto una ricaduta su tutta la comunità scolastica.

L'obiettivo trasversale del progetto è stata la maturazione di interessi e attitudini personali anche nella direzione dell'orientamento dei percorsi di studio.

### Progetto 7

Ente certificatore: ASD Virtus Aniene 3Z 1983

Monte ore complessivo: 100 ore

Referente del progetto/tutor di classe : Prof.Pizzolo

Il progetto ha coinvolto lo studente Filipponi Dario.

Lo studente è stato avviato a un percorso formativo per arricchirne le capacità e favorirne la crescita nell'ambito dell'attività sportiva, in special modo della disciplina del Calcio a 5, ma anche per completarne le competenze nella gestione e direzione tecnica di un gruppo di atleti più piccoli dei quali Dario è stato allenatore e motivatore.

### Progetto 8

Ente certificatore: Agiscuola

Monte ore complessivo: 85 ore

Referente del progetto/tutor di classe: Prof.ssa Altobellii

Il progetto ha coinvolto la studentessa Flaminia Lanzellotti.

Da anni è stata istituita la giuria Giovani del Premio David di Donatello con il fine di avvicinare gli adolescenti al mondo del cinema e dare loro una più ampia visione di generi e tematiche. Il progetto prevedeva proiezioni settimanali di film recenti o in uscita, al termine delle quali si svolgeva un incontro con il regista e talvolta con gli attori-interpreti. A conclusione della rassegna si sono svolte le votazioni, ogni partecipante ha espresso la propria preferenza per premiare il miglior film visionato. Inoltre ciascun studente ha consegnato un elaborato inerente all'esperienza vissuta.

### Progetto 9

Ente certificatore: Dipartimento di Biologia e Biotecnologie "C.Darwin" Sapienza Università di Roma

Monte ore complessivo: 35

Referente esterno del progetto: Alessandro Fatica

Il progetto ha coinvolto gli studenti C.Giambalvo e M.Collavini

L'esperienza consisteva nel partecipare attivamente a tutte le procedure di laboratorio utilizzate per esaminare le proteine coinvolte nella modificazione dell'RNA nei mammiferi, il suo ruolo nell'espressione genica e il suo contributo allo sviluppo del cancro e in particolare sulla leucemia mieloide acuta (LMA), che fornisce un'indicazione iniziale di come l'alterazione possa interrompere la normale differenziazione cellulare e portare al cancro.

Le tecniche utilizzate e i protocolli seguiti sono stati: l'inoculo di batteri, la purificazione del plasmide, la quantificazione del DNA, il piastramento delle cellule HeLa, la trasfezione, l'estrazione delle proteine totali, la quantificazione delle proteine e il western blot.

## 9. "CITTADINANZA E COSTITUZIONE": ATTIVITA', PERCORSI E PROGETTI REALIZZATI

La classe ha partecipato ai Seminari di Educazione Civica del prof. Vari (docente di Diritto Costituzionale presso l'Università Europea di Roma), organizzati dalla Scuola, su:

- "Elementi di Storia Costituzionale e Organizzazione della Repubblica" (6 febbraio, due ore)
- "I Principi Costituzionali" (29 aprile, due ore)

I docenti delle diverse discipline hanno offerto agli studenti i seguenti spunti di riflessione sulla Costituzione:

### *Italiano*

- G. Verga "La lupa" Art.3 della Costituzione
- G. Pascoli sul tema "Migrazioni di ieri e di oggi" Art. 10
- G. Ungaretti sul tema "L'Italia ripudia la guerra" Art.11

### *Latino*

- Quintiliano sul tema dell'istruzione

### *Storia*

- L'Italia dopo la guerra; la nascita della Repubblica e la Costituzione; la crisi dell'unità antifascista e le elezioni del '48
- I principi della costituzione; il suo carattere "rigido": l'autotutela costituzionale;
- La costituzione delle Nazioni Unite, le loro caratteristiche e i loro difetti.
- Il processo di integrazione europea dalle origini alla Unione Europea (da svolgere dopo il 15 maggio)

### *Storia dell'arte*

- Seminario sull'articolo 9 della Costituzione partendo dal libro dedicato all'articolo esaminato scritto da T. Montanari, edito da Carocci.

## 10. ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

### *Attività extracurricolari legate alle materie letterarie*

La classe nel corso dei cinque anni ha partecipato per ben quattro volte ai **Colloqui fiorentini**. Se il primo anno la presenza si è limitata a quattro studenti, in quinto anno solo Filipponi Dario, per impegni sportivi, non ha partecipato al Convegno.

I Colloqui fiorentini ripercorrono, anno dopo anno i maggiori autori della letteratura italiana e se per i docenti rappresentano un corso di aggiornamento di alto valore culturale, per gli studenti è un'occasione di promozione e valorizzazione della loro capacità di elaborazione dei contenuti culturali studiati e delle loro capacità espressive. Il percorso, organizzato da DIESSE Firenze e Toscana prevede momenti propedeutici e di lavoro da svolgere in classe, che trovano la conclusione nei tre giorni del Convegno in cui intervengono professori universitari, scrittori, poeti, filosofi.

a. s. 2015/16 Giuseppe Ungaretti "Quel nulla d'inesauribile segreto"

a. s. 2016/17 Luigi Pirandello "Ora che il treno ha fischiato"

a. s. 2017/18 Eugenio Montale "Eppure resta che qualcosa è accaduto, forse un niente che è tutto"

a. s. 2018/19 Giacomo Leopardi "Misterio eterno dell'esser nostro"

### **“Lettere dal '68”**

Il giorno 26 ottobre 2018 la classe ha partecipato presso l'Università La Sapienza ad un evento dedicato alla lettura di testi letterari sul tema del '68, organizzato dall'Associazione degli italianisti, con la partecipazione del Centro per il libro e la lettura.

### **L'Italia nella poesia dialettale**

La classe ha partecipato all'incontro avvenuto nell'Aula magna del Liceo Cavour con la poetessa Luisa Gorlani sulla poesia dialettale italiana, in particolare sulla poesia di Gioacchino Belli, Cesare Pascarella e Trilussa.

### **Infinito Leopardi**

La classe ha partecipato al progetto organizzato all'interno del Liceo Cavour su L'infinito di Giacomo Leopardi che quest'anno compie 200 anni.

### **Alessandro Leogrande**

La classe dopo aver letto e commentato il saggio La frontiera di Alessandro Leogrande, presumibilmente parteciperà, alla fine dell'anno, all'evento organizzato nell'Aula magna del Liceo Cavour con giornalisti e scrittori sull'attività di Alessandro Leogrande, giornalista morto improvvisamente il 26 novembre 2017 il cui lavoro, utilizzando le parole del padre, “ è sempre stato in difesa degli ultimi e dei ferocemente sfruttati nei più diversi contesti: nell'ambito del caporalato, degli immigrati, dei desaparecidos in Argentina, e ovunque ci sia stato un sopruso.”

### **Attività extracurricolari legate a disegno e storia dell'arte**

- Visita alla Galleria Nazionale di Arte Moderna
- Visita alle Mostre sulla Pop Art e Action Painting a Roma; Visita al fregio “Triumphs and Laments” di W.Kentridge

## 11. RELAZIONE DEL C.D.C. SULL'ANDAMENTO DIDATTICO/DISCIPLINARE

Il gruppo classe, anche se poco numeroso, si mostra piuttosto eterogeneo.

Alcuni ragazzi rivelano autonomia di giudizio e spirito critico; la maggiorparte si attesta su un livello discreto di preparazione e maturità; qualche studente mostra difficoltà negli apprendimenti, malgrado l'impegno profuso nello studio.

In generale, il dialogo educativo e i rapporti con le famiglie sono soddisfacenti in tutte le materie. Entusiasmo e attenzione verso questioni "trasversali" da parte di alunni e genitori sono state segnalate da più docenti, alcuni dei quali si sono fatti promotori di interessanti attività extracurricolari. Tuttavia, a questo encomiabile interesse non sempre hanno fatto seguito adeguate riflessioni e approfondimenti.

La frequenza e la partecipazione alle lezioni sono state in generale buone, sebbene si siano rilevate assenze dell'intera classe in occasione di scioperi o di "ponti", non compresi nel calendario scolastico. Tali interruzioni hanno rallentato e, talvolta, reso discontinuo e meno efficace lo svolgimento dei programmi.

Come si evidenzia dai verbali dei Consigli di Classe dell'ultimo triennio, e come confermato dagli insegnanti che hanno seguito la classe nell'intero quinquennio, nel tempo la situazione didattico-disciplinare è evoluta in senso migliorativo, sebbene persistano fenomeni di esuberanza e "vivacità" non sempre opportuna.

Gli obiettivi indicati nella programmazione iniziale sono stati quasi completamente raggiunti: le lezioni in classe sono state vissute e utilizzate come occasioni di confronto tra pari, malgrado alcune personalità abbiano manifestato la tendenza a prevalere, a discapito degli altri; per alcuni allievi si rilevano difficoltà nel rispettare le scadenze concordate e nell'organizzare in modo autonomo ed equilibrato lo studio.

Sugli obiettivi specifici raggiunti nelle singole materie si rimanda alle relazioni che alcuni docenti hanno ritenuto utile allegare al presente documento (allegato C).

**N.B.** Nella redazione di questo documento il Consiglio di Classe ha tenuto conto delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, prot. 10719.

## **12. ALLEGATI**

Allegato A: Programmi delle singole discipline.

Allegato B: Griglie di valutazione.

Allegato C: Relazioni.



## **Allegato A - Programmi**

Argomenti/Autori	Programma
L'età del Romanticismo	Origine del termine "Romanticismo" Aspetti del Romanticismo europeo L'Italia: strutture politiche, economiche e sociali dell'età risorgimentale Le ideologie Le istituzioni culturali Gli intellettuali: fisionomia e ruolo sociale Il pubblico Lingua letteraria e lingua dell'uso comune
Il Romanticismo	La poetica classicista e la poetica romantica August Wilhelm Schlegel: La "melancolia" romantica e l'ansia. Novalis: Poesia e irrazionale <i>dai</i> Frammenti William Wordsworth: La poesia, gli umili, il quotidiano <i>dalla</i> Prefazione alle ballate liriche Victor Hugo: Il "grottesco" come tratto distintivo dell'arte moderna <i>dalla</i> Prefazione a Cromwell Il movimento romantico in Italia: La polemica con i classicisti La polemica dei romantici italiani Madame de Staël: Sulla maniera e l'utilità delle traduzioni <i>dalla</i> "Biblioteca italiana" Pietro Giordani : " Un italiano risponde al discorso della de Staël" <i>dalla</i> "Biblioteca italiana" Giovanni Berchet: La poesia popolare <i>dalla</i> Lettera semiseria di Crisostomo a suo figlio
Alessandro Manzoni	Introduzione all'autore. Prima della conversione: le opere classicistiche Dopo la conversione: la concezione della storia e della letteratura La funzione della letteratura: rendere le cose "un po' più come dovrebbero essere" <i>dall'</i> Epistolario Il romanzesco e il reale <i>dalla</i> Lettera à M.Chauvet L'utile, il vero, l'interessante <i>dalla</i> Lettera sul Romanticismo La lirica patriottica e civile Il cinque maggio Le tragedie Coro dell'atto III <i>dall'</i> Adelchi,atto III Morte di Ermengarda <i>dall'</i> Adelchi, coro dell'atto IV Il Fermo e Lucia e i Promessi sposi.
Giacomo Leopardi	Introduzione all'autore. Il sistema filosofico leopardiano. La poetica. La teoria del piacere; la concezione della natura e della civiltà; il pessimismo; la protesta; il rifiuto del progresso; il solidarismo umano e sociale. La poetica del vago e dell'indefinito. La trattazione della poetica dell'autore e la lettura dei testi sono state spesso accompagnate dalla lettura di pagine dello Zibaldone, in particolare sulla teoria del piacere e sui temi dell'infelicità, del ruolo della natura, del vago e dell'indefinito.

	<p>Dai Canti:          La prima fase della poesia leopardiana:          L'infinito          La seconda fase della poesia leopardiana. I canti pisano-recanatesi:          La sera del dì di festa          Il sabato del villaggio          A Silvia          Ultimo canto di Saffo</p>
Giacomo Leopardi	Canto notturno di un pastore errante dell'Asia
Giacomo Leopardi	<p>La terza fase della poesia leopardiana:          A se stesso          La ginestra          Dalle Operette morali:          Storia del genere umano          Dialogo di Torquato Tasso e del suo Genio familiare</p>
Giacomo Leopardi	Dialogo della Natura e di un Islandese
Giacomo Leopardi	Dialogo di Plotino e di Porfirio
La contestazione ideologica e stilistica degli scapigliati	<p>Emilio Praga: Preludio          Arrigo Boito: Dualismo</p>
La letteratura per l'infanzia	<p>Edmondo De Amicis: Cuore          Carlo Collodi: Pinocchio</p>
Il Simbolismo Francese	<p>Charles Baudelaire. La vicenda umana e l'idea dell'arte.          Da I fiori del male:          Corrispondenze          L'albatro          Spleen          Perdita d'aureola          Da Lo spleen di Parigi          Cenni agli altri poeti simbolisti francesi:          Paul Verlaine: Arte poetica          Languore          Arthur Rimbaud :          Vocali          La lettera del veggente</p>
Naturalismo e Verismo	<p>Il Naturalismo francese e il Verismo italiano:          poetiche e contenuti.          La poetica di Émile Zola</p>
Giovanni Verga	<p>Introduzione all'autore. La poetica: la rivoluzione stilistica e tematica, l'adesione al Verismo e la serie dei vinti. La tecnica narrativa:          regressione e straniamento</p>
Giovanni Verga	<p>Da vita dei campi:          Rosso Malpelo</p>
Giovanni Verga	<p>Da vita dei campi          La lupa</p>
Giovanni Verga	<p>Da Novelle rusticane          La roba</p>

	<p>I Malavoglia: i valori dei Malavoglia e l'insidia del progresso, la raffigurazione dello spazio, il tempo ciclico e il tempo storico, i modi della narrazione: il coro popolare</p> <p>Da I Malavoglia: La Prefazione ai Malavoglia Il mondo arcaico e l'irruzione della storia</p>
Giovanni Verga	<p>Mastro don Gesualdo: la tensione faustiana del self-made man e le sconfitte di Gesualdo</p>
Il Decadentismo	Il decadentismo in Europa e in Italia. Poetiche e contenuti
Gabriele D'Annunzio	<p>La vita L'estetismo e la sua crisi: Il piacere I romanzi del superuomo Le opere drammatiche Le laudi Alcyone: La sera fiesolana e La pioggia nel pineto</p>
Giovanni Pascoli	<p>La vita La visione del mondo La poetica L'ideologia politica I temi della poesia pascoliana Le soluzioni formali Le raccolte poetiche Myricae: Lavandare L'assiuolo Temporale Novembre Il lampo dai Poemetti: Italy I canti di Castelvecchio: Il gelsomino notturno Da La grande proletaria si è mossa: La guerra di Libia, impresa gloriosa e necessaria</p>
Italo Svevo*	<p>Introduzione all'autore. La figura dell'inetto nei romanzi sveviani e il rapporto con il nuovo romanzo europeo. Una vita Senilità La coscienza di Zeno</p>
Luigi Pirandello*	<p>Introduzione all'autore. Il saggio su L'umorismo e la poetica di Pirandello. Da L'umorismo: Un'arte che scompone il reale Da Novelle per un anno: La trappola Il treno ha fischiato I romanzi: Il fu Mattia Pascal Uno, nessuno e centomila Pirandello e il teatro</p>
Giuseppe Ungaretti*	<p>Introduzione all'autore e alla poetica. La formazione: l'Egitto, Parigi e il contatto con le Avanguardie, l'esperienza della guerra di trincea. Il culto della parola. Da l'Allegria: Il porto sepolto</p>

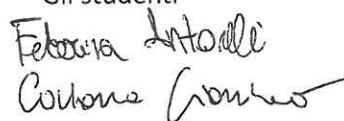
	Veglia Sono una creatura I fiumi San Martino del Carso Soldati
Eugenio Montale*	Introduzione all'autore e alla poetica. Da Ossi di seppia: I limoni Non chiederci la parola Merigiare pallido e assorto Spesso il male di vivere ho incontrato Da Le occasioni: Non recidere, forbice, quel volto
Dante Alighieri	La Divina Commedia. Paradiso. lettura in classe e commento dei seguenti canti: I-III-VI-XI-XII-XXXIII*

Si specifica che gli argomenti svolti al 15 maggio 2019 arrivano a Giovanni Pascoli, mentre gli autori contrassegnati dall'asterisco verranno svolti dal 16 maggio alla fine delle lezioni.

Testi adottati: Baldi, Giusso, Razetti, Zaccaria, *Il piacere dei testi*, vol. 4-5-6, Paravia

Dante Alighieri, *La Divina Commedia, Il Paradiso*.

Gli studenti


  
 Felicia Intodoli  
 Costanza Gombosi

Il docente

Erminia Roverselli  




# LICEO SCIENTIFICO STATALE CAVOUR ROMA

CLASSE V sez. B

A .S .2018-20019

DOCENTE Erminia Roverselli

## PROGRAMMA DI LATINO

### Programma di storia della letteratura

#### L'età giulio-claudia

La storia

La società e la cultura

#### La favola

**Fedro:** cenni biografici, il modello e il genere della favola, contenuti e caratteristiche dell'opera.

Il lupo e l'agnello

La parte del leone

la volpe e la cicogna

La volpe e l'uva

La novella della vedova e del soldato

I difetti degli uomini

**Seneca:** cenni biografici e opere. Le *Consolationes*. L'*Apokolokyntosis*. I *Dialogi*. *De clementia*. *De beneficiis*. *Naturales quaestiones*. *Epistulae ad Lucilium*. Le tragedie. Conoscenza delle trame delle tragedie. Lo stile di Seneca.

Lettura in latino:

dalle *Epistulae ad Lucilium*, 1: *Solo il tempo ci appartiene*

dalle *Epistulae ad Lucilium*, 47,1-13: *Come devono essere trattati gli schiavi*

dal *De brevitae vitae*, 1; 2,1-4: *E' davvero breve il tempo della vita?*

Lettura in italiano:

Lettura integrale dell' *Apokolokyntosis*

Lettura integrale del *De brevitae vitae*

*Tacito, Annales, XV, 62-64 :Il suicidio di Seneca*

*Epistulae ad Lucilium, 47,5-9:Gli umili compiti degli schiavi*

*De vita beata,17-18,1: Coerenza tra parole e azioni*

*De ira,III,36,1-4:L'esame di coscienza*

**Lucano:** cenni biografici; la *Pharsalia*; l'antimito di Roma; la rottura con il modello virgiliano; i personaggi (Cesare, Pompeo, Catone ). Il linguaggio poetico di Lucano.

dalla *Pharsalia*: **L'argomento del poema e l'apostrofe ai cittadini romani ( 1-32 ) (in latino)**  
*Una scena di necromanzia (in italiano)*



*I ritratti di Pompeo e di Cesare (in italiano)*

*Il ritratto di Catone (in italiano)*

**Interpretazioni:** Emanuele Narducci "Lucano, l'anti-Virgilio

Persio e la scelta della satira. I contenuti, la forma e lo stile delle satire.

Lettura in latino: *Choliambi (vv. 1-14)*

Lettura in italiano:

*Un genere contro corrente: la satira (Satira I)*

*L'importanza dell'educazione (Satira III)*

**Petronio:** cenni biografici; il Satyricon. Titolo, questione del genere letterario, satira menippea e *fabulae milesiae*, modelli greci parodiati (romanzi greci e *Odissea*). Il mondo del Satyricon: il realismo petroniano.

*Traduzione e analisi della novella "La matrona di Efeso"*

Lettura in italiano .

Dal Satyricon : *L'inizio del romanzo: la decadenza dell'eloquenza*

*L'ingresso di Trimalchione*

*Presentazione dei padroni di casa*

*Chiacchiere di commensali*

*Da schiavo a ricco imprenditore*

Tacito, *Annales XVI,18-19* : *Petronio una morte "anticonvenzionale"*

*Interpretazioni: Erich Auerbach "Limiti del realismo petroniano"*

**Marziale:** cenni biografici, la poetica, le prime raccolte, *gli Epigrammata*, forma e lingua degli epigrammi.

Lettura in italiano:

*Obiettivo primario: piacere al lettore*

*Un augurio di fama*

*Libro o libretto*

*La scelta dell'epigramma*

*La bellezza di Bilbili*

*Gli epigrammi con l'effetto finale di sorpresa:*

*Medico o becchino fa lo stesso*

*Matrimonio di interesse*

*Fabulla*

*Liber de spectaculis: Il Colosseo, meraviglia del mondo (pag.300)*

*Interpretazioni: Mario Citroni "L'epigramma a Roma e la scelta di Marziale"*

)

**Quintiliano** : cenni biografici, l'Institutio oratoria, la decadenza dell'oratoria secondo Quintiliano  
Lettura in italiano:

dalla *Institutio oratoria: Retorica e filosofia nella formazione del perfetto oratore*

*I vantaggi dell'insegnamento collettivo*

*L'intervallo e il gioco*

*Le punizioni*

*Il maestro come "secondo padre"*

*Un excursus di storia letteraria*

*Severo giudizio su Seneca*

*La teoria dell'imitazione come emulazione*

*I peggiori vizi derivano spesso dall'ambiente familiare*

*Approfondimento: L'istruzione a Roma*

**Giovenale** : cenni biografici, la poetica, le satire dell'indignatio, forma e stile delle satire.

*Perchè scrivere satire ( in italiano )*

*Un singolare consilium principis ( in italiano )*

*L'invettiva contro le donne. ( in italiano )*

**Plinio il giovane** : cenni biografici, il Panegirico di Traiano, l'Epistolario.

*L'eruzione del Vesuvio e la morte di Plinio il vecchio ( in italiano )*

*Governatore e imperatore di fronte al problema dei cristiani. (in italiano)*

**Tacito** : cenni biografici, l'Agricola, la Germania, il Dialogus de oratoribus, le Historiae, gli Annales

Lettura in italiano:

*Denuncia dell'imperialismo romano nel discorso di un capo barbaro. (Agricola)*

*Le ragioni dei Romani: il discorso di Petilio Ceriale (Historiae)*

*Scene da un matricidio ( Annales)*

*Nerone e l'incendio di Roma ( Annales)*

*La persecuzione contro i cristiani ( Annales )*

dalla *Germania* : *Caratteri fisici e morali dei Germani*

*Vizi dei Romani e virtù dei barbari: il matrimonio*

**Apuleio**: cenni biografici; il De magia, i Florida e le opere filosofiche; le Metamorfosi.

Lettura in italiano:

*da Le Metamorfosi:*

*Lucio diventa asino*

*La preghiera a Iside*

*La fabula di Amore e Psiche*

*Intersezioni: Amore e Psiche nell'arte neoclassica*

**Libro di testo:** *Giovanna Garbarino, Luminis orae volume 3, Paravia*

*Federica Antonicelli*  
*Flaminio*

*Prof.ssa Erminia Roverselli*

*Erminia Roverselli*

PROGRAMMA DI INGLESE

Classe 5° Sez. B

A. S. 2018-19

Dai volumi II e III del testo in adozione *Wider Perspectives* di C. Medaglia – Beverley Anne Young Ed. Loescher e da materiale didattico fornito dall’insegnante, sono stati presi in esame i seguenti autori e le relative opere.

## The Romantic Age

- **The Historical and Social Context**
  - The Age of Revolutions
  - Emotion vs Reason
  
- **The Romantic Spirit – Poetry in the Romantic period**
  - The term ‘Romantic’
  - Themes
    - Nature, Childhood and Imagination
  - Features
    - The role of the poet
    - The language

- **William Wordsworth**

Life and main themes

Themes

- Nature
- Childhood

Preface to 'Lyrical Ballads'

- The subject matter of poetry
- Poetic diction
- The poet's identity
- The creative act of the poet
- Text: 'I wandered lonely as a cloud'
- Text 'The Solitary Reaper'
- Text 'Ode: Intimations of Immortality...'
- Text 'My Heart Leaps Up'

- **Samuel Taylor Coleridge**

Life and main themes

Imagination and Fancy

Text: 'The Rime of the Ancient Mariner' (part II)

Various interpretations of 'The Rime'

- **Percy Bysshe Shelley**  
Life and main themes  
Shelley's beliefs  
Text: 'Ode to the West Wind' (Stanzas I and V)
- **John Keats**  
Life and main themes  
Text: 'Ode on a Grecian Urn'  
Beauty, Negative capability and Imagination

## The Victorian Age

- **The Historical Context**  
The first half of Queen Victoria's reign  
Industrialization and social unrest
- **The Social Context**  
Middle-class values and contradictions: The Victorian Compromise  
Life in the Victorian town
- **The Development of Fiction**
- **Charles Dickens**  
Life and main themes  
Attitude towards the Victorian society  
The novel in instalments  
'Oliver Twist'
  - The workhouse
  - Text: 'Please, Sir, I want some more'
- **Emily Bronte**  
Life and main themes  
'Wuthering Heights'  
Narrative Technique: the use of two narrators  
Romantic Elements  
Text: "Nelly, I am Heathcliff"

- **Aestheticism and The Dandy**
  
- **Oscar Wilde**
  - Life and main themes
  - The brilliant artist and the dandy
  - 'The Picture of Dorian Gray'
    - The theme of beauty
  
- **British Drama in the Victorian Age**
  - The influence of actor-managers
  - The influence of Henrik Ibsen
  
- **George Bernard Shaw**
  - Life and main themes
  - 'A Theatre of Ideas'
  - 'Pygmalion'
    - The plot
    - The figure of Eliza Doolittle
    - Pygmalion and Cinderella
    - Ovid's Pygmalion



## The Modern Age – The first half of the 20<sup>th</sup> Century

- **The Historical Context**
  - The first half of the 20<sup>th</sup> Century
  - The Edwardian Age
  - World War I
  - Rupert Brooke's 'The Soldier'
  
- **The Irish Question**
  - Irish History
  - The Easter Rising
  - William Butler Yeats's 'Easter 1916'
  
- **David Herbert Lawrence**
  - Life and main themes
  - An intense mother-son relationship
  - The Oedipus complex
  - 'Sons and Lovers'
    - Text: 'The Rose Bush'
  
- **Modernist Fiction**
  - Sigmund Freud's psychoanalysis
  - 'Stream of consciousness' vs 'Interior monologue'
  - The 'Stream of consciousness' technique
  - The Modernist Spirit
  - The Modern Novel
  
- **James Joyce**
  - Life and main themes
  - 'Dubliners'
    - The Dead
      - Text: Gabriel's Epiphany
    - The use of epiphany
    - The concept of paralysis

- **George Orwell**
  - Life and main themes
  - The dystopian novel
  - 'Animal Farm'
    - Main themes
    - The characters
    - The message
  - 'Nineteen Eighty-Four'
    - The plot
    - 'Newspeak' and 'Doublethink'
  
- **The Theatre of the Absurd**
  - Samuel Beckett
  - 'Waiting for Godot'
    - The general vision
    - The characters
    - A carefully balanced structure
    - The message
    - The language
    - Who is Godot?

Roma, 15 Maggio 2019

Il Docente

*S. De Stefanis*

S. De Stefanis

Gli Alunni

*Fabrizio Antonicelli*

*Roberto Romeo*

*Francesco...*

LICEO SCIENTIFICO "CAVOUR" - ROMA

CLASSE 5<sup>^</sup> SEZ B

Anno scolastico 2018-2019

Prof. Marco DI PAOLO

Programma svolto di STORIA

TESTI UTILIZZATI

1. MANUALE

Autore: V. Castronovo  
Titolo: *MilleDuemila. Un mondo al plurale*  
3. *Il Novecento e il Duemila*  
Editore: La Nuova Italia - RCS, Milano

2. La Costituzione della Repubblica Italiana

2a. Estratto da un'introduzione alla stessa di G. Ambrosini

ARGOMENTI TRATTATI

1. Dall'età dell'imperialismo al primo dopoguerra

- Imperialismo e colonialismo; l'espansione europea in Asia e in Africa; le varie forme del dominio coloniale; le giustificazioni ideologiche del colonialismo: il razzismo;
  - il carattere dell'imperialismo americano e il neocolonialismo;
  - il colonialismo italiano: la conquista della Libia nel contesto della politica giolittiana
    - sviluppi recenti della storia della Libia e suoi rapporti con l'Italia.
  - contrasti coloniali e le relazioni internazionali a cavallo fra '800 e '900.
- La I guerra mondiale: cause e caratteri principali; la sua rilevanza nella storia contemporanea;
  - l'estensione del conflitto e l'ingresso in guerra dell'Italia; l'esito del conflitto mondiale: i 14 punti di Wilson, i trattati di pace e la Società delle Nazioni;
  - la nuova carta dell'Europa e il nuovo assetto politico, dei singoli paesi ed internazionale;
- La rivoluzione russa: principali cause e condizioni; la forza dei bolscevichi e la rivoluzione d'ottobre; il ruolo di Lenin; dal comunismo di guerra alla n.e.p.;
- Gli anni '20 in Europa, dal biennio rosso alla stabilizzazione; la repubblica di Weimar; lo spirito di Locarno.
- La crisi degli anni Trenta: le cause finanziarie; il carattere mondiale; il *New Deal*

audiovisivi:

- una scena dal film *Queimada*, di G. Pontecorvo

- *La guerra di Libia e l'Italia* (Rai Storia)
- testimonianze della prima guerra mondiale; la sconfitta di Caporetto (Rai Storia)
- la crisi degli anni Trenta
- le cause delle speculazioni finanziarie (lezione di G. Mazzetti)

## 2. Fascismo, nazismo e seconda guerra mondiale

- La crisi dello Stato liberale e l'avvento del fascismo in Italia; il delitto Matteotti;
  - L'ideologia fascista. I caratteri del totalitarismo fascista e i suoi limiti; il *corporativismo* e la politica economica del regime;
  - Le leggi fascistissime; la politica estera del fascismo e le leggi razziali;
- la debolezza della Repubblica di Weimar e l'avvento al potere del nazionalsocialismo; l'ideologia nazista;
  - la persecuzione nazista degli ebrei e di altri gruppi sociali e le sue cause;
- L'affermazione della dittatura di Stalin in U.R.S.S. e i caratteri del totalitarismo sovietico.
- Il peggioramento delle relazioni internazionali negli anni '30 e la crisi della S.d.N.; l'espansionismo tedesco e italiano; la guerra civile spagnola;
- La II guerra mondiale: l'inizio della guerra, gli obiettivi della Germania nazista, il ruolo dell'URSS e delle potenze democratiche;
  - andamento, principali eventi ed esito della guerra; il ruolo centrale degli Stati Uniti d'America; analogie e differenze rispetto al precedente conflitto mondiale; la guerra italiana;
  - L'Italia del 1943: la crisi e la caduta del fascismo e l'8 settembre quale data fondamentale della storia italiana
    - le vicende dell'Italia dal 1943 al 1945: la R.S.I., La guerra di liberazione, il ruolo della Resistenza e le varie forze che la costituiscono.
    - Le foibe, il loro lungo oblio e la polemica politica legata al loro ricordo. La questione dell'antifascismo e l'identità politica degli italiani.

### *documenti:*

estratti da: Mussolini, "Dopo due anni", in *Il popolo d'Italia*, 23 marzo 1921;  
Mussolini-Gentile, *Dottrina del fascismo*, 1932

### *audiovisivi:*

video sull'8 settembre (Treccani)  
intervista allo storico C. Pavone sull'8 settembre.

## 3. L'età del bipolarismo e della decolonizzazione

- Le relazioni internazionali dal 1945 al 1948: gli accordi di Jalta; l'ordine economico stabilito a Bretton Woods; l'inizio della guerra fredda.
- L'Italia dopo la guerra; la nascita della Repubblica e la Costituzione; la crisi dell'unità antifascista e le elezioni del '48;

- i principi della costituzione; il suo carattere "rigido": l'autotutela costituzionale;
- La costituzione delle Nazioni Unite, le loro caratteristiche e i loro difetti.
- L'età del bipolarismo: la contrapposizione est-ovest; l'Europa divisa e il muro di Berlino; la rivoluzione cinese; i paesi non allineati;
  - le crisi regionali dalla guerra di Corea all'Afghanistan; l'importanza della guerra del Vietnam nel mondo occidentale; le crisi interne al blocco comunista;
- La decolonizzazione e le sue forme; l'indipendenza dell'Asia e dell'Africa; il caso dell'Algeria; l'eredità coloniale e il sottosviluppo;
  - \*il Medio Oriente: dai mandati francese e inglese ai nuovi stati; la nascita di Israele; il nazionalismo arabo; le guerre arabo-israeliane e il problema palestinese;
- \*il processo di integrazione europea dalle origini alla Unione Europea.

*Lecture:*

- diversi articoli della Costituzione della Repubblica Italiana;
- Principi qualificanti e norme rilevanti ma non qualificanti della costituzione italiana. L'autotutela costituzionale (dall'introduzione di G. Ambrosini)

*N.B.: gli argomenti contrassegnati con \* saranno affrontati, salvo imprevisti, nelle ultime lezioni*

Il docente

*M. De L.*

(p.p.v.) gli studenti

*Alessandro Martignoni*  
*Francesco Frulla*  
*Fabrizio Antonelli*

LICEO SCIENTIFICO "CAVOUR" - ROMA

CLASSE 5<sup>^</sup> SEZ B

Anno scolastico 2018-2019

Prof. Marco DI PAOLO

**Programma svolto di FILOSOFIA (al 15 maggio)**

TESTI UTILIZZATI:

1. alcuni brani degli autori trattati, presi da varie fonti (vedi *Lecture*)
2. dispense del docente: *nascita e sviluppi della scienza moderna; l'epistemologia positivista e la psicologia, la psicologia e la crisi del positivismo; il tempo vissuto; la filosofia analitica*
3. manuale in adozione: N. Abbagnano, G. Fornero, *Percorsi di filosofia. Storia e temi*, Paravia-Pearson 2007
4. presentazioni e sintesi tratte da Internet

ARGOMENTI TRATTATI

1. L'idealismo da Berkeley a Fichte

- I vari generi di idealismo: empirico, trascendentale, assoluto;
- L'idealismo empirico di G. Berkeley: *"esse est percipi"*;
- I. Kant: idealismo trascendentale e realismo empirico;
  - la distinzione fra la "cosa in sé" e i "fenomeni esterni"; la critica della metafisica;
    - lo spazio e il tempo quali forme della sensibilità;
    - la distinzione fra intuizioni e concetti e il ruolo dell'*lo penso* ;
- Lo sviluppo dell'idealismo tedesco dell'Ottocento dal kantismo; le polemiche sulla "cosa in sé";
  - J. G. Fichte: l'opposizione fra idealismo e dogmatismo.

*Lecture:*

- da G. Berkeley, *Trattato sui principi della conoscenza umana*: l'immaterialismo
- da I. Kant, *Critica della Ragion Pura*: critica del quarto paralogismo della psicologia trascendentale;
- da J. A. Fichte, *Prima introduzione alla «Dottrina della Scienza»*: dogmatismo e idealismo.

2. Dialettica e alienazione: Hegel, Feuerbach, Marx

- G. W. F. Hegel: il "superamento" dell'idealismo "soggettivo" di Fichte: la dialettica;

- lo stretto legame fra logica e ontologia; la verità come *risultato*;
  - il grande sistema filosofico e le sue principali articolazioni: Idea, Natura, Spirito;
  - la fenomenologia della coscienza: l'analisi della certezza sensibile e della percezione;
  - lo Spirito oggettivo: diritto, moralità, eticità; lo spirito etico;
  - la concezione etica dello stato e la critica al liberalismo;
- L. Feuerbach: dalla teologia all'antropologia: l'alienazione dell'uomo in Dio; la filosofia speculativa dell'idealismo quale forma filosofica di teologia;
  - K. Marx: La critica a Hegel e ai giovani hegeliani;
    - il materialismo storico: la centralità dei rapporti economici; la concezione della storia come lotta di classi; struttura e sovrastruttura;
    - il tema dell'alienazione e l'analisi del del lavoro estraniato.

#### *Lecture:*

- da G. W. F. Hegel: *Fenomenologia dello Spirito*: la verità come processo;
  - *Lineamenti di filosofia del diritto*: lo spirito etico (§ 518-523; § 535-539).
- da L. Feuerbach: selezione di vari testi da *L'essenza del cristianesimo*, *L'essenza della religione*, *Principi della filosofia dell'avvenire*;
- da K. Marx, , F. Engels, *L'ideologia tedesca*: contro i "giovani hegeliani";
  - la concezione materialistica della storia;
- da K. Marx, *Critica della filosofia hegeliana del diritto pubblico*: il misticismo logico di Hegel;
  - *Manoscritti economico-filosofici del 1844*: l'alienazione dell'operaio;
  - *Per la critica della filosofia del diritto di Hegel*: sulla critica della religione;
  - *Tesi su Feuerbach*.

### 3. Il positivismo e gli sviluppi della filosofia della scienza. Filosofia e psicologia

- I caratteri generali del Positivismo; la "legge dei tre stadi" di A. Comte e l'enciclopedia delle scienze nella cultura positivista; meccanicismo e determinismo;
  - l'unità del sapere positivista e la psicologia sperimentale; il parallelismo psico-fisico;
  - Il positivismo evolutivista di C. Darwin; l'ipotesi darwiniana sullo sviluppo delle qualità sociali e morali
- La crisi del positivismo a partire dalla psicologia e dalle scienze dell'uomo; la nascita di una "filosofia del vissuto"; W. James e la critica all'associazionismo psicologico;
  - I caratteri del flusso di coscienza, descritti da W. James; La continuità del pensiero e la rappresentazione del tempo vissuto di E. Husserl.
- La psicoanalisi di S. Freud: gli aspetti terapeutici e il suo metodo di indagine dell'inconscio: l'importanza dei sogni e la psicopatologia della vita quotidiana;
  - i principali concetti interpretativi della psicoanalisi; la rimozione; la topica freudiana della psiche e la teoria freudiana dell'evoluzione psichica;
  - *eros* e *thanatos*; la sublimazione degli istinti; il "disagio della civiltà";
- Questioni di metodo scientifico: il problema dell'induzione e della sua giustificazione: l'empirismo di J.S. Mill e il principio di uniformità della natura,

- il metodo delle “scienze morali” secondo J.S. Mill;
- Il positivismo logico: l'analisi logica del linguaggio e il principio di verificabilità:
  - la filosofica analitica: atomismo logico e positivismo logico;
- La critica dell'induttivismo: il falsificazionismo di K. Popper;
- Le epistemologie post-positiviste e l'attenzione alla storia della scienza: T. Kuhn e le “rivoluzioni scientifiche”.

*Lecture:*

- da C. Darwin: *L'origine dell'uomo: socialità e moralità*;
- da W. James, *Principles of Psychology: The Stream of Consciousness*;
- da S. Freud, *Filosofia e psicoanalisi: la sessualità infantile*;
  - *Il disagio della civiltà: il progresso e l'infelicità umana*;
- da J.S. Mill, *Sistema di logica induttiva e deduttiva: perché le scienze umane sfuggono al metodo sperimentale*;
- da K- Popper, *Logica della scoperta scientifica: la falsificabilità come criterio di demarcazione della scienza*;
- da T. Kuhn, *La struttura delle rivoluzioni scientifiche: le anomalie e le rivoluzioni scientifiche*.

4. L'irrazionalismo nella filosofia dell'Ottocento

- A. Schopenhauer: il debito verso Kant; il mondo come rappresentazione; la causalità e le varie forme del principio di ragione;
  - dalla rappresentazione alla volontà: il ruolo del corpo;
  - il pessimismo metafisico: la volontà quale essenza irrazionale del mondo;
  - l'oggettivazione della volontà e il principio di individuazione;
  - il valore dell'arte; l'etica della "liberazione" e la negazione della volontà di vivere;
- F. Nietzsche: “apollineo” e “dionisiaco”; la critica radicale della razionalità occidentale, a partire dalla figura di Socrate;
  - la critica della morale ascetica e del Cristianesimo e dei suoi surrogati; il nichilismo;
  - la “morte di Dio” e l'annuncio del superuomo;
  - il vitalismo nietzschiano; la creazione di nuovi valori; la volontà di potenza;
  - l'“eterno ritorno” come visione del mondo corrispondente alla nuova morale superomistica.

*Lecture:*

- da A. Schopenhauer, *Il mondo come volontà e rappresentazione: “il mondo è una mia rappresentazione”*;
  - nel corpo si rivela la volontà;
  - la volontà;
  - volontà di vivere, amore, felicità;
  - tra dolore e noia;
  - l'ascesi;
- da F. Nietzsche, *La nascita della tragedia dallo spirito della musica: apollineo e dionisiaco*;
  - *Genealogia della morale: volontà di verità e nichilismo*;



- *La gaia scienza*: l'annuncio della morte di Dio;
- *Frammenti postumi*: nichilismo attivo e passivo;
- *Al di là del bene e del male*: le due morali dei signori e degli schiavi;
- *Così parlò Zarathustra*: il superuomo;
  - l'enigma dell'eterno ritorno.

5. \*Fenomenologia ed esistenzialismo

- L'intenzionalità della coscienza e la fenomenologia come metodo di indagine filosofica; E. Husserl: la riduzione fenomenologica;
  - la critica del naturalismo e la crisi delle scienze europee;
    - la fenomenologia della percezione; rapporti con la psicologia della forma; realtà e apparenza dal punto di vista fenomenologico
      - la fenomenologia del colore.
- M. Heidegger: essere ed Esserci; la fenomenologia dell'esistenza;
  - L'analitica ontologica dell'Esserci;
  - Esserci e temporalità

*N.B.: gli argomenti contrassegnati con \* saranno affrontati, salvo imprevisti, nelle ultime lezioni*

Il docente

*M. Dell*

(p.p.v.) gli studenti

*Francesco Turchi*  
*Andrea Monty*  
*Dario Filippini*

**PRIMO MODULO: TEORIA DEI LIMITI**

- Introduzione al concetto di limite. ~~Limiti di successioni~~ <sup>NO</sup> *lim*. Definizione di limite di una funzione in un punto. Teoremi fondamentali sui limiti. Operazioni sui limiti.
- Limiti notevoli.
- Infiniti ed infinitesimi.
- Definizione di continuità di una funzione in un punto e in un intervallo. Teoremi sulle funzioni continue.
- Punti di discontinuità di una funzione.

**SECONDO MODULO: CALCOLO DIFFERENZIALE**

- Introduzione al concetto di derivata. Definizione analitica e significato geometrico.
- Derivate di funzioni elementari e composte, del prodotto di funzioni.
- Regole di derivazione.
- Differenziale di una funzione e suo significato geometrico.
- Teoremi di Rolle, Lagrange, Cauchy.
- Regole di de L'Hospital.

**TERZO MODULO: RAPPRESENTAZIONE GRAFICA DI UNA FUNZIONE**

- Simmetrie e trasformazioni. Dominio e codominio
- Asintoti del diagramma di una funzione
- Derivata prima e andamento della funzione; massimi, minimi.
- Derivata seconda e concavità; flessi.

**QUARTO MODULO: CALCOLO INTEGRALE**

- Primitive di una funzione e concetto di definizione di integrale indefinito.
- Integrali indefiniti immediati.
- Metodi di integrazione indefinita.
- Area del trapezoide e definizione di integrale definito di una funzione.
- Il Teorema della media.
- La funzione integrale. Teorema fondamentale del calcolo integrale (Torricelli-Barrow).
- Calcolo dell'area di una superficie piana limitata da una o più curve.
- Calcolo del volume di un solido di rotazione.
- Integrali impropri.

**QUINTO MODULO: EQUAZIONI DIFFERENZIALI**

- ED del primo ordine: lineari e a variabili separabili
- ED del secondo ordine (cenni)

## SESTO MODULO: CALCOLO DELLE PROBABILITA'

- Unione e intersezione di eventi (somma e prodotto logico)
- Il teorema di Bayes

(da svolgere dopo il 15 maggio)

- Permutazioni, disposizioni e combinazioni
- La distribuzione binomiale e la distribuzione di Poisson

Libro di testo: L.Sasso *La Matematica a Colori* vol.5, Petrini

La docente

.....

Gli studenti

Elisa Antoldi  
Elisa Gaspareoni  
Wilson Gamba

**PROGRAMMA DI FISICA**

*Prof. Rosaria Mancinelli*

**PRIMO MODULO: ELETTROSTATICA**

- Carica elettrica. Neutralità dei corpi e conservazione della carica. Conduttori, isolanti. Meccanismi di elettrizzazione e polarizzazione.
- Forza di Coulomb. Campo elettrico. Definizione. Linee di campo. Teorema di Gauss.
- Conservatività della forza elettrostatica e circuitazione del campo elettrico. Energia potenziale elettrostatica e potenziale elettrostatico.
- Analogie e differenze tra interazioni elettrostatiche e gravitazionali.
- Equilibrio elettrostatico. Superfici equipotenziali. Condensatori e capacità elettrica.

**SECONDO MODULO: CORRENTE ELETTRICA**

- Definizione e significato di corrente elettrica nei conduttori. Circuiti in corrente continua.
- Resistenza elettrica. La prima e la seconda legge di Ohm.
- Potenza elettrica e effetto Joule.

**TERZO MODULO: CAMPO MAGNETICO**

- Fenomeni magnetici. Linee di forza di una calamita e di fili e spire percorsi da corrente. Natura dipolare della "carica" magnetica.
- Forza di Lorentz. Forza magnetica su un filo percorso da corrente.
- Campo magnetico generato da correnti che scorrono lungo un filo (legge di Biot-Savart), lungo una spira o lungo un solenoide.
- Teorema di Gauss per il campo magnetico
- Circuitazione di un campo magnetico. Teorema di Ampere.

**QUARTO MODULO: INDUZIONE ELETTROMAGNETICA**

- Esperimenti di Faraday. Legge di Faraday-Neumann-Lenz. Alternatore.
- Autoinduzione (forza elettromotrice ai capi di una bobina) e mutua induzione (trasformatore).
- Circuiti RLC. Impedenza come funzione della frequenza.

**QUINTO MODULO: EQUAZIONI di MAXWELL**

- Corrente di spostamento e teorema di Ampere generalizzato.
- Equazioni di Maxwell nel caso generale.
- Equazioni di Maxwell nel vuoto. Meccanismi di generazione e trasmissione di onde elettromagnetiche.
- Densità di energia di un campo elettromagnetico.
- Lo spettro elettromagnetico

## SESTO MODULO: RELATIVITA' RISTRETTA

- Postulati della relatività ristretta. Problema della sincronizzazione degli orologi. Dilatazione dei tempi. Contrazioni delle lunghezze.
- Cinematica relativistica. Trasformazioni di Lorentz. Regola di composizione delle velocità.
- Distanza spazio-temporale; principio di causalità e cono di luce.
- Dinamica relativistica: quantità di moto e energia. Equivalenza massa-energia.

## SETTIMO MODULO: CENNI DI MECCANICA QUANTISTICA ( da svolgere dopo il 15 maggio)

- Radiazione di corpo nero e ipotesi di Planck.
- Effetto fotoelettrico.
- Struttura atomica. Dai raggi catodici al modello di Rutherford. L'atomo di Bohr.
- De Broglie e dualismo onda-corpuscolo.

Libri di testo:

- Ugo Amaldi, *L'Amaldi per i licei scientifici vol.2*, Zanichelli (consigliato)
- James S. Walker *Dalla meccanica alla fisica moderna, vol.3*, Linx

La docente



Gli studenti

Federica Antorelli  
Arianna Gasperoni  
Cristina Giannini

a.s. 2018-19

Classi V Sezioni B e C

## PROGRAMMA DI SCIENZE NATURALI

( svolto entro il 15 maggio c.a. )

### CHIMICA ORGANICA

#### 1 ) *PROPRIETA' DEI COMPOSTI ORGANICI*

La chimica del carbonio

Proprietà dell'atomo di carbonio

Isomeria nei composti organici

Chiralità

Forza dei legami nei composti organici .

Gruppi funzionali

Reattività del carbonio

Reattività dei doppi legami

Atomi elettrofili e nucleofili e reazioni organiche

Proprietà fisiche dei composti organici

Nomenclatura dei composti organici

#### 2 ) *CLASSIFICAZIONE DEI COMPOSTI ORGANICI*

Idrocarburi

Formule generali, isomeria, reazioni tipiche e proprietà chimico-fisiche delle famiglie dei composti organici più importanti.

Alcani-Petrolio e suoi derivati

Alcheni, alchini, cicloalcani, idrocarburi aromatici

Alcoli, fenoli, esteri, aldeidi, chetoni

Acidi carbossilici, F.A.N.S., acidi grassi, saponi

Ammine (MDMA ed amfetamine ) e composti eterociclici.

### 3 ) BIOMOLECOLE

Carboidrati; monosaccaridi, disaccaridi, polisaccaridi

Lipidi; trigliceridi, fosfolipidi, colesterolo

Ammiinoacidi: legame peptidico e peptidi

Proteine: struttura primaria, secondaria, terziaria, quaternaria.

Proteine globulari e fibrose. Emoglobina.

Acidi nucleici: struttura del DNA e dell'RNA.

### BIOTECNOLOGIE

Cosa sono le biotecnologie. Organismi usati nelle biotecnologie.

Tecnica del DNA ricombinante. Endonucleasi di restrizione

Tecniche di separazione: elettroforesi su gel di agarosio.

Librerie di DNA. Reazione a catena della polimerasi ( PCR )

Thermus aquaticus e Taq polimerasi

Terapia genica: " ex vivo" ed "in vivo". Vettori e nanotubi di fullerene.

\* Interferenza dell'RNA ( RNAi ) e microRNA ( miRNA ) per usi terapeutici.

\* Genome editing: topi knock out

Uso degli Short Tandem Repeats ( STR ) in campo forense.

\* Biotecnologie e gli animali: creazione di animali transgenici.

\* Cellule staminali: classificazione, usi terapeutici e problemi etici connessi.

\* Cellule iPSC e Cellule ESC.

\* Biopharming e animali transgenici.

\* Clonazione per trapianto del nucleo: pecora Dolly

Biotecnologie e piante: Agrobacterium tumefaciens e T-DNA.

Golden rice e piante BT.

Biotecnologie ed ambiente: biorisanamento, biocarburanti, biosensori e biofiltri. Compost.

Ci si riserva di completare il programma didattico con i seguenti altri argomenti di scienze della Terra;

**SCIENZE DELLA TERRA**

*Con gli argomenti con \* della pagina precedente -*

Modello della struttura interna della Terra: uso dei dati sismici.

Crosta, Mantello, Nucleo e Discontinuità.

Flusso termico terrestre: origine ed effetti. Temperatura interna della Terra:

gradiente geotermico e geoterma.

Campo geomagnetico. Paleomagnetismo e scala paleomagnetica.

Poli magnetici e poli geografici.

Struttura della crosta terrestre: crosta continentale ed oceanica. Isostasia.

Teoria della deriva dei continenti di Wegener, espansione dei fondali oceanici

di Hess e Tettonica delle placche. Dorsali oceaniche e faglie trasformi.

Fosse abissali. Espansione e subduzione. Anomalie magnetiche dei fondi

Oceanici. Orogenesi. Crosta oceanica in subduzione sotto un margine

Continentale. Collisione continentale. Fenomeni sismici e vulcanici ai margini

delle placche o intraplacca. Hot spots e moti convettivi. Margini continentali

passivi.

L'insegnante:

Mariagrazia Piras

*Mariagrazia Piras*

Gli alunni:

*Elvio Lombardi*

*Costanza Giombini*



# LICEO SCIENTIFICO STATALE "C. CAVOUR"

Via dele Carine, 1 - 00184 ROMA

## PROGRAMMAZIONE di DISEGNO e STORIA dell'ARTE

Docente: **Emma Tagliacollo** Classe: **V B**

Anno scolastico: **2018/2019**

### Obiettivi didattici e finalità educative

La lettura e la comprensione dell'opera d'arte, dello spazio urbano e delle emergenze architettoniche; la padronanza del disegno come mezzo e linguaggio per codificare la realtà sono gli obiettivi primari della disciplina del Disegno e della Storia dell'Arte.

### *Obiettivi cognitivi*

Le finalità della **Storia dell'Arte** sono l'acquisizione della capacità di orientarsi cronologicamente attraverso la scansione storica e temporale, l'apprendimento di un lessico corretto, completo e specifico per indicare e descrivere in maniera consapevole i caratteri peculiari delle differenti forme ed espressioni artistiche e la composizione architettonica. Si intende inoltre fornire agli allievi gli strumenti necessari affinché possano acquisire una visione complessiva dei temi e delle relazioni anche sociali, politiche ed economiche che caratterizzano i periodi storici e le espressioni artistiche affrontate. Fondamentale sarà l'analisi delle opere artistiche, lo studio delle tecniche, la comprensione dei differenti impaginati compositivi per arrivare all'integrazione tra i due aspetti (teorico e laboratoriale) della disciplina e per arrivare a sviluppare una coscienza artistica critica.

In previsione dell'esame di stato è stato dato rilievo alla Storia dell'arte che, a livello culturale, si pone come materia di riferimento per altre discipline e quindi fondamentale per la comprensione dei più significativi aspetti della dimensione contemporanea. Attraverso percorsi anche a carattere pluridisciplinare e transdisciplinare si sono cercati e si stanno cercando ancora collegamenti con gli altri insegnamenti.

Il laboratorio di **Disegno** ha il fine di essere il luogo dell'indagine della realtà che ci circonda e della sperimentazione progettuale.

### *Obiettivi comportamentali*

La classe è complessivamente attiva e partecipa con rare difficoltà comportamentali. Gli allievi sono rispettosi e interessati verso la disciplina e partecipano al dialogo educativo in modo costruttivo.

### Scelte e scansioni temporali dei contenuti

#### **Storia dell'Arte:**

- ripasso dei temi fondamentali trattati durante il quarto anno di corso di studi.
- Movimenti e autori trattati: Illuminismo; E.L. Boullée; G.B. Piranesi; Neoclassicismo, J.J. Winckelmann; collezionismo e nascita del museo (rappresentazione di G.P. Pannini, circolazione di modelli); A. Canova (focus su C. Scarpa, Gipsoteca di Possagno), J-L. David, J-A-D. Ingres; F. Goya; Architettura neoclassica; Romanticismo in Francia, Inghilterra, Germania e Italia; C. D. Friedrich, J. Constable, W. Turner (focus su Gipi alias di Gian Alfonso Pacinotti), T. Géricault, E. Delacroix, F. Hayez, C. Corot (focus sul paesaggio e la sua rappresentazione); Realismo francese, G. Courbet, H. Daumier; Preraffaelliti, J. E. Millais; Macchiaioli, G. Fattori, S. Lega; Impressionismo, E. Manet, C. Monet, E. Degas, P-A. Renoir; Post Impressionismo, P. Cézanne; P. Gauguin, V. van Gogh; cenni su Simbolismo, cenni su Divisionismo; l'Ottocento; Art Nouveau, G. Klimt; Avanguardie artistiche del '900; H. Matisse, Fauves; Espressionismo, L. Kirchner, E. Nolde, E. Munch, E. Schiele; Cubismo, P. Picasso; architettura razionale (L. Moretti); clima culturale contemporaneo: W. Kentridge.
- Il valore dell'architettura storica nella contemporaneità come riferimento e modello culturale; il bene culturale (esempio dalla cronaca: l'incendio di Notre Dame a Parigi).
- Articolo 9 della Costituzione (seminario).
- Compito di realtà: dare voce, spiegare, raccontare un'opera conosciuta attraverso un file audio.

### Programma che si svolgerà dopo il 15 maggio

- Futurismo, G. Balla; Dada; Metafisica; aspetti dell'arte italiana ed europea tra le due guerre; architettura razionale (l'architettura dell'Eur di Roma); Informale; Action painting; Pop Art; tendenze dell'arte della neoavanguardia degli anni Sessanta e Settanta.

**Disegno:** il laboratorio ha lo scopo di approfondire alcuni architetti del '900 considerati i Maestri del Movimento Moderno ridisegnando e comprendendo il valore e il passo del moderno (Casa per sé di Adalberto Libera, Mostra dell'abitazione, E.42; Padiglione Barcellona di Ludwig Mies van der Rohe).

### Progetto didattico personale: procedure didattiche

Per quanto riguarda la didattica si è scelto il metodo induttivo lasciando spazio alla partecipazione degli allievi in classe. Si stanno svolgendo e si svolgeranno lezioni frontali, ricerche guidate e lavori di gruppo; impiego della LIM; importante è lo studio e la consultazione dei libri di testo e di altre pubblicazioni, l'uso del web è ben accetto per eventuali ricerche che riguardino la comunicazione visiva.

Si sono organizzate due uscite didattiche:

- visita alla Galleria Nazionale di Arte Moderna di Roma (in orario extra scolastico);
- Visita alle mostre sulla Pop Art e Action painting a Roma; visita al fregio "Triumphs and Laments" di W. Kentridge.

### Verifica del lavoro svolto

Interrogazioni scritte e orali; relazioni; elaborati grafici.

**Storia dell'Arte:** si sono svolte verifiche scritte e interrogazioni orali; si sono programmate ricerche da condurre sia in maniera autonoma sia in

gruppo; valutazione di relazioni e di approfondimenti personali; valutazione del percorso didattico.

**Disegno:** controllo e valutazione degli elaborati grafici definiti dalle consegne.

Valutazione

Viene utilizzata la scala di valutazione 1-10.

Roma, 10 maggio 2019

Il docente  
prof. Emma Tagliacollo



Gli studenti

Carlotta Cromisio  
Eloisa Antonelli

# Liceo S. "Cavour"

A.S. 2018/2019

Classe 5<sup>^</sup> Sez. B

## Programma svolto di Scienze Motorie

### CONTENUTI DEL PROGRAMMA PRATICO

- esercizi a corpo libero di mobilità articolare e di potenziamento generale anche in coppia.
- esercizi specifici per sviluppare la: resistenza, l'elevazione, la coordinazione dinamica-generale, la potenza, la destrezza, la velocità
- pratica della pallavolo: fondamentali ed altri colpi di attacco
- pratica della pallacanestro:
- pratica del ping-pong.
- sviluppo del pensiero tattico e della coordinazione attraverso giochi di movimento a carattere generale anche con l'utilizzo della palla ( calcetto)
- tecniche di rilassamento con la musica tipo " training autogeno"
- alcuni ragazzi hanno partecipato: alle gare di Atletica e hanno partecipato al torneo interno di Pallavolo.
- Test della funicella

### **Contenuti del programma teorico.**

- Il muscolo "Diaframma"
- Il "Doping"
- Come prestare i primi soccorsi in caso di infortunio
- Lettura e riflessioni sulla "Carta dello Spirito Sportivo"

### Obiettivi principali:

autocontrollo, sportività (saper perdere, saper vincere), collaborazione, potenziamento delle capacità condizionale e coordinative, conoscere le forme di comportamento civico ed incrementare le capacità comunicative-relazionali.

Studenti

Dario P. P. P.  
Sara O. O. O.  
.....  
.....

Prof.ssa Caprai Antonella

Antonella Caprai

**PROGRAMMA IRC**

**Classe 5 B**

Anno Scolastico 2018-2019

Prof. Fabrizio Caldiron

Tra verità e menzogna

La ragione umana

L'uomo: natura e cultura

Visione del film "La Parola ai giurati" (1957)

Visioni atee del mondo

Panteismo e nichilismo

La coscienza del reale

Il cristianesimo e la libertà

Dalle parole ai fatti, ovvero la coerenza con la realtà

"Dall'orrido al meraviglioso", dalla tragedia ad una nuova vita (esperienza)

Pena di morte e valore inalienabile della vita

La funzione dei "tabù"

La valenza del dialogo interreligioso

Visita al Mosè di Michelangelo e la chiesa di San Pietro in Vincoli

Simboli religiosi nei luoghi pubblici

Introduzione ai "Patti Lateranensi"

La convivenza civile in società multiculturali e multiethniche

Studenti

Fabrizio Caldiron  
Dario Filippucci  
Elisa Gasparoni

Docente

Caldiron

## **Allegato B – Griglie di valutazione**



GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI DI ITALIANO - TIPOLOGIA A

Alunno/a \_\_\_\_\_

INDICATORI GENERALI	Nulla	Gravemente insufficiente	Insufficiente	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo	Punti
Organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale	1 Non rilevabili	2-8 Struttura caotica e casuale; evidenti incoerenze nelle argomentazioni	9-11 Struttura non sempre coerente; poche idee portanti appena accennate	12 Struttura semplice ma coerente, riconoscibile sviluppo espositivo	13-15 Struttura coerente e articolata	16-18 Struttura ben articolata; coerente e coeso sviluppo delle argomentazioni	19-20 Struttura coerente e ben articolata; organico e approfondito sviluppo delle argomentazioni	
Competenze linguistiche	Non rilevabili	Numerosi errori di ortografia; difficoltà evidenti nella costruzione anche di periodi semplici	Improprietà più o meno diffuse nel lessico; costruzione dei periodi faticosa	Periodi sostanzialmente corretti anche se non privi di improprietà sintattiche; lessico semplice ma adeguato	Esposizione scorrevole, lineare e corretta; lessico appropriato	Periodi ben articolati; accurato anche nell'uso esatto di termini del linguaggio disciplinare specifico	Periodi ariosi e articolati; lessico accurato e preciso anche nell'uso esatto di termini del linguaggio disciplinare specifico	
Conoscenza dei contenuti; capacità rielaborative e logico-critiche	Non rilevabili	Conoscenza nulla o molto scarsa; scarsi tentativi di rielaborazione; considerazioni di elementare logicità	Conoscenza superficiale o approssimativa; scarsi esiti di rielaborazione	Conoscenza talvolta parziale, ma semplice e abbastanza chiara; rielaborazione limitata, ma logica e prevalentemente corretta	Conoscenza lineare e chiara; rielaborazione ordinata; pertinenti, ma sporadici riferimenti interdisciplinari	Conoscenza ampia, chiara e articolata; rielaborazione articolata con appropriati riferimenti interdisciplinari	Conoscenza approfondita e ben articolata; evidente consapevolezza nella rielaborazione con spunti di originalità; pertinenti e ampi riferimenti interdisciplinari	
INDICATORI SPECIFICI								
Rispetto delle consegne e coerenza con la tipologia	Non rilevabili	Non coglie il senso della traccia; non rispetta i vincoli posti nella consegna	Tratta troppo genericamente i punti della traccia; non rispetta tutte le consegne	Tratta i punti della traccia in maniera semplice	Tratta i punti della traccia, evidenziando i nessi logici con coerenza	Sviluppa ampiamente e con coerenza tutti i punti della traccia	Sviluppa, approfondisce e rielabora in maniera originale e organica i punti della traccia	
Comprensione e analisi del testo	Non rilevabile	Non comprende i temi principali del testo; non identifica i caratteri retorico-formali	Comprende parzialmente i temi; identifica parzialmente gli aspetti retorico-formali	Comprende in generale il senso del testo identifica i principali aspetti retorico-formali	Identifica correttamente i temi generali e le parole chiave; identifica i principali aspetti retorico-formali e ne spiega la funzione	Individua e spiega in maniera approfondita i temi del testo e le parole chiave; individua tutti gli aspetti retorico-formali e ne spiega adeguatamente la funzione	Comprende e discute in maniera ampia, approfondita e critica i temi; compie un'analisi ampia e integrata tra l'individuazione e il valore degli aspetti retorico-formali	

B1

Il voto si ottiene dividendo il totale dei punti per cinque e arrotondando

VOTO \_\_\_\_\_/20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI DI ITALIANO - TIPOLOGIA B

Alunno/a \_\_\_\_\_

INDICATORI GENERALI	Nulla	Gravemente insufficiente	Insufficiente	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo	Punti
	1	2-8	9-11	12	13-15	16-18	19-20	
Organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale	Non rilevabili	Struttura caotica e casuale; evidenti incoerenze nelle argomentazioni	Struttura non sempre coerente; poche idee portanti appena accennate	Struttura semplice ma coerente, riconoscibile sviluppo espositivo	Struttura coerente e articolata	Struttura ben articolata; coerente e coeso sviluppo delle argomentazioni	Struttura coerente e ben articolata; organico e approfondito sviluppo delle argomentazioni	
Competenze linguistiche	Non rilevabili	Numerosi errori di ortografia; difficoltà evidenti nella costruzione anche di periodi semplici	Improprietà più o meno diffuse nel lessico; costruzione dei periodi faticosa	Periodi sostanzialmente corretti anche se non privi di improprietà sintattiche; lessico semplice ma adeguato	Esposizione scorrevole, lineare e corretta; lessico appropriato	Periodi ben articolati; lessico accurato anche nell'uso esatto di termini del linguaggio disciplinare specifico	Periodi ariosi e articolati; lessico accurato e preciso anche nell'uso esatto di termini del linguaggio disciplinare specifico	
Conoscenza dei contenuti; capacità rielaborative e logico-critiche	Non rilevabili	Conoscenza nulla o molto scarsa; scarsi tentativi di rielaborazione; considerazioni di elementare logicità	Conoscenza superficiale o approssimativa; scarsi esiti di rielaborazione	Conoscenza talvolta parziale, ma semplice e abbastanza chiara; rielaborazione limitata, ma logica e prevalentemente corretta	Conoscenza lineare e chiara; rielaborazione ordinata; pertinenti, ma sporadici riferimenti interdisciplinari	Conoscenza ampia, chiara e articolata; rielaborazione articolata con appropriati riferimenti interdisciplinari	Conoscenza approfondita e ben articolata; evidente consapevolezza nella rielaborazione con spunti di originalità; pertinenti e ampi riferimenti interdisciplinari	
INDICATORI SPECIFICI								
Rispetto delle consegne e coerenza con la tipologia	Non rilevabili	Non coglie il senso della traccia; non rispetta i vincoli posti nella consegna	Tratta troppo genericamente i punti della traccia; non rispetta tutte le consegne	Tratta i punti della traccia in maniera semplice	Tratta i punti della traccia, evidenziando i nessi logici con coerenza	Sviluppa ampiamente e con coerenza tutti i punti della traccia	Sviluppa, approfondisce e rielabora in maniera originale e organica i punti della traccia	
Comprensione del testo	Non rilevabili	Non comprende la tesi e le argomentazioni; non coglie i nessi	Inserisce informazioni superflue e/o inesatte e/o omette informazioni importanti	Comprende in generale il senso del testo, pur tralasciando alcune informazioni importanti	Identifica correttamente tesi e argomentazioni principali, ma non sempre usa i connettivi in modo efficace	Identifica correttamente tesi e snodi argomentativi, restituendo il senso complessivo del testo attraverso connettivi appropriati	Identifica con correttezza e completezza tesi e snodi argomentativi, fornendo informazioni ben collegate da connettivi efficaci	

B2

Il voto si ottiene dividendo il totale dei punti per cinque e arrotondando

VOTO \_\_\_\_\_/20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI DI ITALIANO - TIPOLOGIA C

Alunno/a \_\_\_\_\_

INDICATORI GENERALI	Nulla 1	Gravemente insufficiente 2-8	Insufficiente 9-11	Sufficiente 12	Discreto 13-15	Buono 16-18	Ottimo 19-20	Punti
Organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale	Non rilevabili	Struttura caotica e casuale; evidenti incoerenze nelle argomentazioni	Struttura non sempre coerente; poche idee portanti appena accennate	Struttura semplice ma coerente, riconoscibile sviluppo espositivo	Struttura coerente e articolata	Struttura ben articolata; coerente e coeso sviluppo delle argomentazioni	Struttura coerente e ben articolata; organico e approfondito sviluppo delle argomentazioni	
Competenze linguistiche	Non rilevabili	Numerosi errori di ortografia; difficoltà evidenti nella costruzione anche di periodi semplici	Improprietà più o meno diffuse nel lessico; costruzione dei periodi faticosa	Periodi sostanzialmente corretti anche se non privi di improprietà sintattiche; lessico semplice ma adeguato	Esposizione scorrevole, lineare e corretta; lessico appropriato	Periodi ben articolati; lessico accurato anche nell'uso esatto di termini del linguaggio specifico	Periodi ariosi e articolati; lessico accurato e preciso anche nell'uso esatto di termini del linguaggio disciplinare specifico	
Conoscenza dei contenuti; capacità rielaborative e logico-critiche	Non rilevabili	Conoscenza nulla o molto scarsa; scarsi tentativi di rielaborazione; considerazioni di elementare logicità	Conoscenza superficiale o approssimativa; scarsi esiti di rielaborazione	Conoscenza talvolta parziale, ma semplice e abbastanza chiara; rielaborazione limitata, ma logica e prevalentemente corretta	Conoscenza lineare e chiara; rielaborazione ordinata; pertinenti, ma sporadici riferimenti interdisciplinari	Conoscenza ampia, chiara e articolata; rielaborazione articolata con appropriati riferimenti interdisciplinari	Conoscenza approfondita e ben articolata; evidente consapevolezza nella rielaborazione con spunti di originalità; pertinenti e ampi riferimenti interdisciplinari	
INDICATORI SPECIFICI								
Rispetto delle consegne e coerenza con la tipologia	Non rilevabili	Non coglie il senso della traccia; non rispetta i vincoli posti nella consegna	Tratta troppo genericamente le richieste della traccia; non rispetta tutte le consegne	Soddisfa le richieste della traccia in maniera semplice	Soddisfa le richieste della traccia e sottolinea i nessi logici con coerenza	Sviluppa ampiamente e con coerenza le richieste della traccia	Sviluppa, approfondisce e rielabora in maniera originale e organica le richieste della traccia	
Presenza e articolazione dei riferimenti culturali	Non rilevabili	Riferimenti culturali scarsi e/o incoerenti	Riferimenti culturali frammentari e non sempre coerenti	Riferimenti culturali sostanzialmente coerenti	Riferimenti culturali coerenti	Riferimenti culturali ampi e articolati	Riferimenti culturali approfonditi e originali	

B3

Il voto si ottiene dividendo il totale dei punti per cinque e arrotondando

VOTO \_\_\_\_\_/20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA – MATEMATICA E FISICA

Candidato .....

Classe .....

Viene assegnato un punteggio grezzo *massimo* pari a 80 per il problema e a 20 per ciascun quesito.

INDICATORI	punti	Problema n. ____				Quesiti n.			
		a	b	c	d				
Analizzare	0								
	1								
	2								
	3								
	4								
	5								
Sviluppare il processo risolutivo	0								
	1								
	2								
	3								
	4								
	5								
	6								
Interpretare, rappresentare, elaborare i dati	0								
	1								
	2								
	3								
	4								
	5								
Argomentare	0								
	1								
	2								
	3								
	4								
Pesi punti problema		1	1	1	1	1	1	1	1
Subtotali									

Corrispondenza	
153-160	20
144-152	19
134-143	18
124-133	17
115-123	16
106-114	15
97-105	14
88-96	13
80-87	12
73-79	11
66-72	10
59-65	9
52-58	8
45-51	7
38-44	6
31-37	5
24-30	4
16-23	3
9-15	2
≤ 8	1

**VALUTAZIONE  
PROVA**  
...../20

Totale

N.B.: La somma dei pesi – nell'ipotesi proposta - assegnati ai sottopunti del problema deve dare 4 (abbiamo ipotizzato 4 sottopunti del problema). Il livello di sufficienza corrisponde ai punteggi con sfondo in colore. I descrittori per ogni indicatore sono sul retro della presente scheda di valutazione.

Il presidente della Commissione: .....

I commissari:

Prof.		Prof.	
Prof.		Prof.	
Prof.		Prof.	

INDICATORI	DESCRITTORI	Punti
<b>Analizzare</b> Esaminare la situazione problematica individuandone gli aspetti significativi e formulando le ipotesi esplicative attraverso modelli, analogie o leggi.	Punto non affrontato	0
	Non comprende o comprende in modo parziale e inadeguato la situazione problematica proposta, senza riuscire ad individuarne gli aspetti significativi. Non colloca la situazione problematica nel pertinente quadro concettuale.	1
	Mostra una comprensione solo parziale della situazione problematica proposta, di cui individua alcuni aspetti significativi e che solo in parte riconduce al pertinente quadro concettuale.	2
	Riesce ad individuare con sufficiente precisione gli aspetti concettualmente salienti della situazione problematica proposta, che viene ricondotta al pertinente quadro concettuale. Formula ipotesi esplicative nella sostanza corrette, <u>pur non riuscendo ad applicare pienamente e con il corretto grado di dettaglio le necessarie leggi.</u>	3
	Individua con buona precisione quasi tutti gli aspetti concettualmente salienti della situazione problematica proposta, che viene ricondotta al pertinente quadro concettuale. Formula ipotesi esplicative corrette, facendo riferimento alle <u>necessarie leggi.</u>	4
	Individua con precisione tutti gli aspetti concettualmente salienti della situazione problematica proposta, che viene ricondotta ad un ben definito quadro concettuale. Formula ipotesi esplicative corrette e precise, nell'ambito del <u>pertinente modello interpretativo.</u>	5
<b>Sviluppare il processo risolutivo</b> Formalizzare situazioni problematiche e applicare i concetti e i metodi matematici e gli strumenti disciplinari rilevanti per la loro risoluzione, eseguendo i calcoli necessari.	Punto non affrontato.	0
	Formalizza la situazione problematica in modo molto frammentario e del tutto inadeguato. Non riconosce il formalismo matematico necessario alla risoluzione, senza pervenire a risultati o pervenendo a risultati	1
	Formalizza la situazione problematica in modo parziale e inadeguato. Utilizza in modo impreciso o incoerente il formalismo matematico, senza giungere a risultati corretti.	2
	Formalizza la situazione problematica in modo parziale. Utilizza in modo spesso impreciso il formalismo matematico, giungendo a risultati solo in parte corretti.	3
	Riesce a formalizzare la situazione problematica con sufficiente completezza. Applica il formalismo matematico in modo sostanzialmente corretto, anche se non sempre pienamente coerente o comunque con imprecisioni, giungendo a <u>risultati globalmente accettabili.</u>	4
	Riesce a formalizzare la situazione problematica in modo completo. Applica correttamente il formalismo matematico, pur con qualche imprecisione, giungendo a risultati esatti.	5
<b>Interpretare, rappresentare, elaborare i dati</b> Interpretare o elaborare i dati proposti o ricavati, anche di natura sperimentale, verificandone la pertinenza al modello scelto. Rappresentare e collegare i dati adoperando i necessari codici grafico-simbolici, leggi, principi e regole.	Punto non affrontato.	0
	Non interpreta correttamente i dati, di cui riesce a fornire elaborazione solo parziale e frammentaria, senza ricondurli al pertinente ambito di modellizzazione.	1
	Interpreta in modo parzialmente corretto i dati, di cui fornisce elaborazione viziata da imprecisioni, riconducendoli solo in parte al pertinente ambito di modellizzazione.	2
	Interpreta con un sufficiente grado di precisione i dati, di cui fornisce un'elaborazione accettabile seppur talora viziata da imprecisioni, riconducendoli al pertinente ambito di modellizzazione.	3
	Interpreta con un buon grado di precisione i dati, di cui fornisce un'elaborazione nel complesso completa, riconducendoli al pertinente ambito di modellizzazione.	4
	Interpreta in modo pienamente coerente i dati, di cui fornisce un'elaborazione completa e precisa, riconducendoli al pertinente ambito di modellizzazione.	5
<b>Argomentare</b> Descrivere il processo risolutivo adottato, la strategia risolutiva e i passaggi fondamentali. Comunicare i risultati ottenuti valutandone la coerenza con la situazione problematica proposta e utilizzando i linguaggi specifici disciplinari.	Punto non affrontato.	0
	Non argomenta o argomenta in modo insufficiente o errato la strategia/procedura risolutiva e la fase di verifica, utilizzando un linguaggio matematico non appropriato o molto impreciso.	1
	Argomenta in maniera sintetica e sostanzialmente coerente la strategia/procedura esecutiva o la fase di verifica. Utilizza un linguaggio matematico per lo più appropriato, anche se non sempre rigoroso.	2
	Argomenta in modo coerente, anche se talora non pienamente completo, la procedura risolutiva, di cui fornisce commento e adeguata giustificazione in termini formali nel complesso corretti e pertinenti.	3
	Argomenta sempre in modo coerente, preciso, accurato e completo tanto le strategie adottate quanto le soluzioni ottenute. Dimostra un'ottima padronanza nell'utilizzo del linguaggio disciplinare.	4

**Il livello di sufficienza corrisponde alle caselle con sfondo in colore.**

B5

## **Allegato C - Relazioni**



## RELAZIONE DI ITALIANO *Prof.ssa Roverselli*

La classe composta da 17 alunni ha raggiunto in misura complessivamente discreta i seguenti obiettivi specifici:

Conoscenze :

- Conoscenza delle varie tipologie testuali e del corrispondente lessico specifico
- Conoscenza degli elementi del testo e del contesto
- Conoscenza della storia letteraria italiana e comprensione dei fattori che ne abbiano determinato lo svolgimento
- Conoscenza diretta dei testi rappresentativi del patrimonio letterario

Competenze:

- Saper produrre testi di varia tipologia, corretti dal punto di vista ortomorfo sintattico, organici, chiari, coerenti e funzionali allo scopo comunicativo, utilizzando registri e lessici specifici e appropriati
- Saper riconoscere le varie tipologie testuali
- Saper applicare le tecniche di analisi e decodificazione di testi di varia tipologia, individuandone gli elementi caratterizzanti e in particolare saper riconoscere i caratteri specifici del testo letterario
- Saper operare una contestualizzazione di testi, opere, autori

Capacità :

- Capacità di argomentare
- Capacità di ascolto attento e consapevole
- Capacità di interpretazione e rielaborazione personale di un testo, che individui il messaggio dell'autore e ne colga l'attualità e la vitalità rispetto alla realtà contemporanea
- Capacità di riutilizzo del materiale assimilato anche in altri contesti
- Capacità di rapportare un testo con le proprie esperienze e la propria sensibilità, di formulare giudizi critici pertinenti e motivati e comunque di sostenere un proprio punto di vista

Raggiunti in modo discreto i seguenti obiettivi formativi :

- ◆ Consapevolezza della complessità del fenomeno letterario, come espressione di civiltà e, in connessione con le altre manifestazioni artistiche, come forma di conoscenza del reale
- ◆ Consapevolezza dello spessore storico e culturale della lingua italiana

Si ritengono raggiunti con risultati buoni i fondamentali obiettivi relativi al comportamento:

- Assiduità della frequenza e partecipazione alle lezioni, salvo alcuni casi particolari
- Impegno nello studio espresso in modo da consentire la comprensione delle tematiche portanti della disciplina
- Raggiungimento di un livello di socializzazione che consenta di cooperare in modo costruttivo con i docenti e con i compagni di classe e di Istituto.



## RELAZIONE DI LATINO *Prof.ssa Roverselli*

La classe composta da 17 alunni ha raggiunto in misura complessivamente discreta i seguenti obiettivi specifici :

Conoscenze:

- Conoscenza delle strutture linguistiche (sintattiche, semantiche, lessicali ) della lingua latina

Competenze:

- Saper leggere, analizzare, decodificare e tradurre correttamente a livello grammaticale e lessicale in lingua italiana i testi latini
- Saper analizzare le strutture linguistiche e stilistiche di un testo latino.

Capacità :

- Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite per un'interpretazione dei testi
- Capacità di individuare il nucleo tematico di un testo e di riformularne il messaggio, operando le scelte più opportune tra le diverse possibilità espressive
- Capacità di tradurre e comprendere un testo latino nelle sue linee essenziali
- Capacità di individuare elementi di civiltà e cultura latina attraverso lo studio della letteratura

Raggiunti in misura complessivamente discreta i seguenti obiettivi specifici :

- ◆ Le competenze di analisi linguistica e di contestualizzazione volte alla comprensione dei testi in lingua originale
- ◆ La conoscenza dei grandi e profondi ideali elaborati dal mondo classico in campo morale, civile, politico, giuridico, economico: l'accesso diretto e concreto, quindi, ad un patrimonio di civiltà e di pensiero che costituisce una parte fondamentale della nostra cultura
- ◆ La consapevolezza del rapporto tra italiano e latino per ciò che riguarda il lessico, la sintassi e la morfologia

La capacità di cogliere nel mondo classico elementi di diversità e analogia con il mondo contemporaneo in una linea di continuità-alterità tra presente e passato.

Si ritengono raggiunti con risultati buoni i fondamentali obiettivi relativi al

comportamento:

- Assiduità della frequenza e partecipazione alle lezioni, salvo alcuni casi particolari
- Impegno nello studio espresso in modo da consentire la comprensione delle tematiche portanti della disciplina
- Raggiungimento di un livello di socializzazione che consenta di cooperare in modo costruttivo con i docenti e con i compagni di classe e di Istituto..

## RELAZIONE DI INGLESE *Prof.ssa De Stefanis*

La classe **5 sez. B** è composta da 17 alunni che ho seguito sin dal primo anno del loro corso di studi, ad eccezione di due studenti inseriti nel gruppo classe lo scorso anno.

Lo studio della lingua straniera ha avuto come obiettivo principale quello di concorrere, insieme alle altre discipline, ad una più completa formazione e preparazione culturale degli alunni. Nell'insegnamento della lingua inglese ho seguito una linea didattica basata sull'aspetto tecnico-strumentale attraverso lo studio, la revisione e l'approfondimento delle strutture linguistiche nel loro complesso, ed una linea didattica basata sull'aspetto formativo e culturale, nel quale è stato presentato **lo studio dei movimenti letterari e degli autori più significativi della produzione inglese dell'Ottocento e del Novecento.**

Per realizzare questi obiettivi didattici che hanno orientato l'itinerario di svolgimento della mia disciplina ho privilegiato **un impianto cronologico**, anche per consentire i collegamenti con le altre discipline umanistiche. Sono stati trattati quest'anno gli aspetti principali e gli autori più significativi del diciannovesimo e ventesimo secolo nel panorama letterario inglese. I vari movimenti ed autori, per i quali si rimanda al programma, sono stati inquadrati nel periodo ad essi relativo e si è dato anche spazio all'analisi dei brani antologici dal libro di testo in adozione. Si precisa che, oltre al libro di testo, gli studenti hanno approfondito i vari argomenti trattati in classe con **materiale didattico fornito dall'insegnante.**

**Le procedure didattiche** utilizzate sono state sia la lezione frontale che l'utilizzo della LIM per l'ascolto di brani in lingua originale e per la proiezione di films in lingua originale (proiezione del musical 'My Fair Lady' tratto dalla commedia di G.B. Shaw 'Pygmalion' in lingua originale con sottotitoli in inglese.)

Nell'arco dell'anno scolastico è stata mia preoccupazione far acquisire agli studenti la capacità di leggere i testi in modo critico e, pertanto, il lavoro svolto in classe ha talvolta visto il testo come punto di partenza privilegiato per l'avvio dell'indagine letteraria o storico-sociale. Ho cercato di curare anche la stesura degli elaborati scritti attraverso compiti svolti in classe e assegnati per casa, sforzandomi di insegnare agli alunni un'attenta coerenza nel rispondere alle tracce proposte in forma linguisticamente corretta. Ho cercato inoltre di consolidare le strutture grammaticali e di ampliare il lessico allo scopo di far conseguire anche agli studenti più deboli un livello di competenza linguistica accettabile.

In questo senso posso affermare che la classe ha raggiunto, nel suo complesso, **un livello discreto di competenza linguistica e comunicativa** ed una soddisfacente capacità nell'affrontare le problematiche letterarie e la lettura critica dei testi. Il giudizio complessivo della classe può ritenersi soddisfacente, tenuto conto del progresso fatto dall'inizio del corso di studi quando, in alcuni casi, i livelli di partenza non erano pienamente adeguati all'indirizzo scelto. E' doveroso precisare che per alcuni studenti permangono alcune difficoltà nelle abilità sia orali che scritte in quanto lo studio può risultare mnemonico e/o non adeguatamente approfondito; per altri, invece, lo studio e l'impegno sono stati accompagnati da una sincera passione per la lingua e la letteratura inglese. Ciò ha non soltanto facilitato il processo di apprendimento, ma ha consentito di raggiungere un ottimo livello

nella competenza linguistica e comunicativa.

Per quanto riguarda il materiale usato per i **tests di verifica** in classe si è trattato di prove riguardanti i testi letterari e gli autori antologizzati, il contesto storico e socio-culturale, lo sviluppo dei generi letterari.

**La valutazione**, sia intermedia che finale, ha tenuto conto delle prove svolte durante tutto l'arco dell'anno scolastico e di altri elementi quali l'impegno, la partecipazione alle lezioni e la progressione rispetto ai livelli di partenza, senza tuttavia mai prescindere dal raggiungimento degli obiettivi minimi disciplinari prefissati.

### **RELAZIONE DI MATEMATICA - Prof.ssa Mancinelli**

Sono stata docente di matematica della classe nel quarto e nel quinto anno.

La V B si presenta eterogenea sia per interessi che per inclinazioni: un quarto degli studenti manifesta una spiccata attitudine per lo studio; la maggior parte degli allievi si attesta su un livello di studio/rendimento medio; qualche studente ha carenze diffuse e poca autonomia nell'acquisizione delle conoscenze.

Malgrado per i più lo studio sia stato assiduo, non altrettanto si può dire per la perseveranza nella soluzione di questioni più complesse: vale a dire, la docente rileva una certa indolenza e inerzia nell'affrontare problemi non banali. L'atteggiamento di alcuni, in particolare, appare rinunciatario e passivo, a segnalare una immaturità di fondo, che in altri tempi non sarebbe apparsa giustificabile. Non mancano eccezioni di studenti vivaci intellettualmente, che però sono, però, discontinui e, a tratti, esuberanti.

Il dialogo educativo è complessivamente soddisfacente.

### **RELAZIONE DI FISICA - Prof.ssa Mancinelli**

Sono stata docente di fisica della classe nell'ultimo anno di corso.

All'inizio dell'anno la classe appariva svogliata e demotivata, forse a causa di una discontinuità didattico-metodologica accusata nel percorso di studi.

La programmazione è, infatti, partita “a rilento”, sia perché gli studenti apparivano lacunosi nella conoscenza del linguaggio specifico e della metodologia di studio, sia per ritardi accumulati negli anni nello svolgimento del programma ministeriale.

Gli studenti hanno ben reagito alla frequentazione degli spazi laboratoriali in cui sono state fatte alcune dimostrazioni di elettrostatica, elettrodinamica, magnetismo, elettromagnetismo. Tali esperienze sono state accompagnate dalla stesura di relazioni, individuali o di gruppo, che la docente ha corretto con attenzione, per evidenziare e correggere i frequenti difetti logico-linguistici.

Malgrado il persistere di alcune difficoltà diffuse, legate al problem solving e al recupero critico di conoscenze pregresse di base, la classe ha mostrato nel corso dell'anno un crescente interesse verso la disciplina.

Al termine dell'anno, posso dire che sebbene pochi studenti appaiano autonomi nella discussione di questioni più complesse, tutti gli studenti hanno fatto dei progressi nella comprensione critica dei fenomeni fisici.

## **RELAZIONE DI SCIENZE NATURALI - Prof.ssa Piras**

### Osservazioni sulla classe ed obiettivi

La classe V B è costituita da 17 studenti di cui 10 ragazzi e 7 ragazze. La classe non è dunque numerosa e presenta buone potenzialità ma spesso ha evidenziato atteggiamenti che potremmo definire “rilassati” e che in parte hanno impedito ad alcuni di esprimersi al meglio. Anche a casa l'impegno e l'applicazione allo studio non è stata per tutti ottimale. Per questa classe il dialogo educativo si è protratto per tutto il triennio durante il quale il gruppo si è ridotto nel numero. Durante questo periodo è maturato via via un buon rapporto tra docente e discenti basato sulla stima, sulla fiducia e sul rispetto reciproci. Ciò ha consentito di lavorare serenamente, di giungere mediamente ad un risultato quasi discreto. Per quanto riguarda il raggiungimento degli obiettivi proposti in sede di programmazione, si può affermare che questo è stato possibile nella maggior parte dei casi, tranne qualche eccezione. Infatti si individuano tre livelli di preparazione. Un primo gruppo è costituito da studenti che hanno conseguito risultati buoni o molto buoni, che si sono distinti per serietà nell'impegno scolastico, assiduità alle lezioni e partecipazione costante al dialogo educativo. Un secondo gruppo è formato da studenti che raggiungono risultati complessivamente discreti per profitto, interesse e partecipazione al lavoro scolastico. Infine un terzo gruppo ha conseguito risultati complessivamente sufficienti, con qualche eccezione, per una applicazione allo studio, un interesse ed una partecipazione non sempre particolarmente costanti. Quanto espresso si riferisce agli obiettivi cognitivi e a quelli specifici per la disciplina e alla capacità di analisi, sintesi, coordinazione delle conoscenze intra ed interdisciplinari e di espressione mediante un linguaggio specifico rigoroso. Inoltre in termini di competenza, gli allievi che hanno evidenziato maggiori attitudini, sono riusciti a far proprio un metodo di lavoro efficace ed affinato. Infine la frequenza alle lezioni, complessivamente, è stata regolare ed assidua quasi per tutti.

### Contenuti e metodologia

La programmazione didattica, durante l'a.s., è andata avanti senza troppe interruzioni. Per i contenuti sviluppati durante il presente anno scolastico si rimanda al programma allegato al Documento della classe. La metodologia si è avvalsa di lezioni frontali spesso coadiuvate dall'uso della LIM ed è stata finalizzata allo sviluppo delle capacità di osservazione, riflessione, analisi e sintesi e rielaborazione e collegamento con altre discipline. Inoltre, in classe durante le ore curricolari si sono effettuati interventi in itinere per chiarire ed approfondire alcuni argomenti.

### Verifica e valutazione

Le verifiche sono state realizzate in forma orale e compiti scritti nei quali sono stati utilizzate le vecchie tipologie d'esame. E' stata così saggiata la continuità della preparazione dei singoli studenti ed è stata verificata sia la conoscenza dei diversi argomenti che l'acquisizione della capacità di organizzarli in una visione unitaria. E' stata distinta la valutazione formativa da quella sommativa, intendendo la prima come strumento continuo da utilizzare per seguire lo sviluppo progressivo dell'apprendimento di ciascuno e per affrontare determinate strategie di recupero individuale o di gruppo, la seconda come strumento di giudizio finale.

## **PROGRAMMA DI STORIA DELL'ARTE – Prof. Tagliacollo**

Ho insegnato nella classe VB, come docente di Disegno e Storia dell'Arte, durante l'ultimo anno del corso di studi. La classe si è immediatamente presentata nella propria complessa identità: costituita da un gruppo attivo, partecipe e mosso dall'autentica necessità di apprendere e di confrontarsi, da un altro gruppo di studenti che vivono la disciplina della Storia dell'Arte come una necessità didattica e da una parte delle classe che – con timidezza – si è avvicinata a un approccio più partecipativo e dialogico.

La programmazione è partita con un certo ritardo dovuto ad alcuni temi necessari da riprendere e in alcuni casi da trattare ex novo a causa di alcuni rallentamenti accumulati nello svolgimento del programma ministeriale.

Gli allievi hanno lavorato per tutto il tempo dell'anno scolastico in maniera attenta, non tutti raggiungendo lo stesso livello di autonomia espressiva, proprietà lessicale e di dimestichezza nell'orientarsi all'interno della poetica dei singoli autori e della scansione temporale trattata. Nel complesso il livello della classe è buono e più che buono con alcune eccellenze che non sempre hanno avuto la consapevolezza di condividere punti di vista differenti con il resto dei compagni.

La classe ha accolto e svolto i compiti di taglio laboratoriale e quelli in cui erano necessarie competenze trasversali, non necessariamente legate alla disciplina trattata, con attenzione e come opportunità di crescita e di confronto non solo con il docente; in alcuni casi le proposte laboratoriali sono state sfidanti per poter esplorare abilità cognitive sino a quel momento poco considerate o sfruttate.

Il bilancio didattico e disciplinare finale con la 5B è certamente positivo poiché, pur nella diversità dei singoli elementi, ha acquisito gli strumenti necessari alla lettura delle opere d'arte e alla loro comprensione e il linguaggio minimo specifico della disciplina.

### **RELAZIONE DI SCIENZE MOTORIE – Prof.ssa Caprai**

Gli allievi della classe 5B hanno seguito le lezioni di scienze motorie sempre con interesse e con una buona partecipazione. Durante il percorso formativo del triennio, ( questo gruppo classe mi è stato assegnato dal terzo anno ) gli allievi hanno dimostrato un miglioramento continuo al livello didattico-disciplinare.

Il programma si è potuto svolgere regolarmente anche se sono stati tralasciati alcuni argomenti a causa di un eccessivo interesse rivolto al gioco della Pallavolo.

Durante lo svolgimento del programma sono state proposte attività combinate in modo da garantire una razionale successione di sforzi e carichi di lavoro, non tralasciando le attività particolarmente gradite agli allievi tutte finalizzate al raggiungimento degli obiettivi prefissati, che sono stati raggiunti da quasi tutti gli alunni con ottimi risultati..

Le verifiche effettuate sono state svolte individualmente, in piccoli gruppi e in gruppo.

Gli alunni inoltre hanno partecipato al Torneo interno d'Istituto posizionandosi ai primi posti.

Il materiale didattico utilizzato è stato sufficiente per poter svolgere delle regolari lezioni di Scienze Motorie, ed è stato sempre ben trattato dagli alunni.

### **RELAZIONE DI INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA - Prof. Caldiron**

Ho preso la classe in seconda Liceo.

Gli alunni sono progressivamente maturati nel dialogo educativo e nelle relazioni interpersonali: alunno-alunno e alunno/i-docente.

Hanno sempre manifestato interesse al dialogo educativo raggiungendo risultati soddisfacenti.

Si sono dimostrati attenti alle sollecitazioni culturali, acquisendo una buona capacità di comprensione e rielaborazione personale dei contenuti proposti.